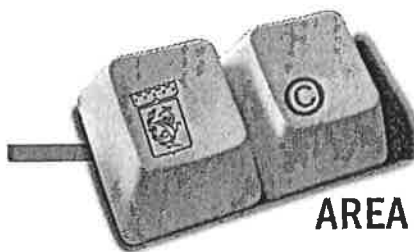


**RASSEGNA STAMPA
QUOTIDIANA**

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.165

04 OTTOBRE 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA

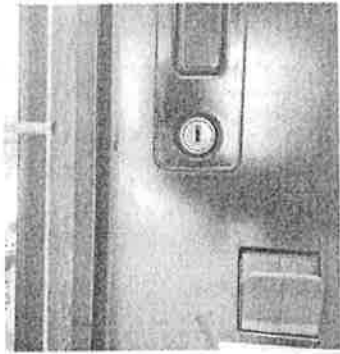
SICUREZZA A RISCHIO IN CITTÀ

L'INTERVENTO

Sarebbero stati identificati gli autori dell'ultimo episodio avvenuto nello scorso week-end in un distributore H24 via De Anellis

Incursioni di baby gang nel centro storico

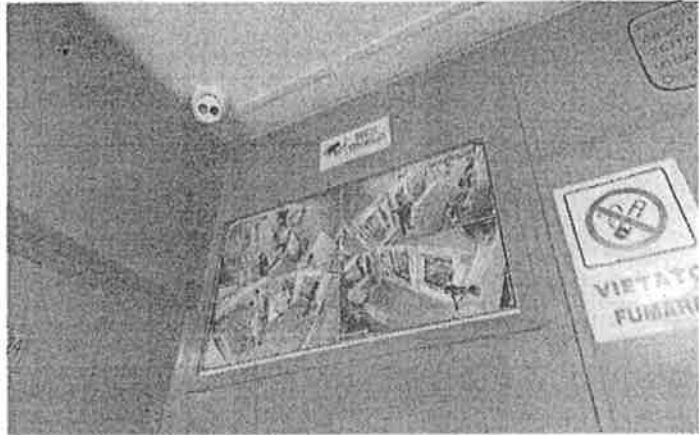
Continuano a verificarsi diversi episodi di microdelinquenza



DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** L'ombra delle baby gang aleggia su Andria ed in particolare nel centro storico. L'ultimo episodio risale a poco più di una settimana fa quando due soggetti, giovanissimi, sono entrati in tarda serata all'interno di un distributore h24 e hanno provato a forzare una delle macchinette presenti. Il loro tentativo non è andato a buon fine, ma i danni ci sono stati ed ora il titolare dovrà pagarli di tasca propria. L'attività in questione si trova in via De Anellis ed è piuttosto frequentata da giovani. A raccontarci quanto avvenuto nell'ultimo weekend di settembre è Giuseppe Caporale, gestore dell'h24.

«Erano sicuramente un ragazzo ed una ragazza, perché le immagini di sicurezza li hanno ripresi chiaramente - ha detto Caporale -. Hanno provato a forza i due cilindretti che proteggono la macchinetta e le bevande al suo interno. Non so cosa cercavano. Forse i soldi? O forse qualche birra gratis». Giuseppe ha presentato denuncia alla Questura di Andria, fornendo alle autorità anche le immagini delle telecamere di sicurezza del suo h24. I due giovanissimi sarebbero già stati identificati poiché hanno commesso un errore: entrare a volto scoperto per capire quale macchinetta prendere di mira e poi coprirsi il viso solo quando hanno iniziato a forzarla. In sostanza i due giovani vandali hanno agito in maniera goffa ed ora la Polizia di Stato è sulle loro tracce. La ragazza, in particolare, sarebbe



ANDRIA
Diverse incursioni di baby gang in città, in particolare nel Centro storico

stata già individuata. Nelle immagini sarebbe stata ripresa mentre cercava di aprire la serratura con uno dei suoi orecchini. Come detto, il colpo è fallito ma i danni restano.

«Ogni cilindretto costa un centinaio di euro - ha continuato Giuseppe Caporale -. Purtroppo dovrò cambiare sia i due danneggiati che quelli delle altre macchinette automatiche. Noi utilizziamo una sola chiave che apre tutte le porte». Spese che proprio non ci volevano, ci racconta Giuseppe. Prima covid e ora il caro bollette stanno mettendo sotto torchio anche la sua attività insieme ad altri distributori h24

che gestisce in città. In passato ha subito altri episodi simili a cause delle cosiddette baby gang. In una occasione Giuseppe ha fornito altri video alla Polizia per indagini su episodi avvenuti in prossimità dei suoi distributori automatici. «Quello che vorrei dire a coloro che pensano di essere furbi forzando le nostre macchinette, è che noi siamo attività normali come tutte le altre. Danneggiate piccoli imprenditori che cercano solo di lavorare. Non è che siccome negli h24 non c'è nessuno voi potete fare ciò che volete. Adesso basta», ha ribadito Caporale.

ANDRIA SCATTI REALIZZATI CON MACCHINE FOTOGRAFICHE USA E GETTA DA RAGAZZI TRA I 9 E I 17 ANNI

«Through Our Eyes» mostra di giovani fotografi

• **ANDRIA.** Sbarca per la prima ad Andria la mostra fotografica "Through Our Eyes", i cui scatti sono stati realizzati dai giovanissimi fotografi delle scuole di Still I Rise, organizzazione non profit internazionale che garantisce istruzione e protezione a minori profughi e vulnerabili in diversi Paesi del mondo. Le foto esposte raccontano, da un punto di vista inedito, il campo profughi dell'isola greca di Samos, i campi per sfollati interni del Nord-Ovest della Siria e la baraccopoli di Mathare a Nairobi. Gli scatti sono stati realizzati con macchine fotografiche usa e getta da bambini e adolescenti tra i 9 e i 17 anni a cui è stata data la possibilità di raccontare la propria vita senza filtri esterni.

Un progetto di forte impatto che sarà esposto l'8 e il 9 ottobre ad Andria. Sabato 8 ottobre l'appuntamento è nell'atrio esterno della Biblioteca cittadina dalle ore 16 fino a mezzanotte, in compagnia della musica della band SottoSuono. Domenica 9 ottobre l'esposizione fotografica si sposterà nel Chiostro di San Francesco, sempre dalle ore 16 a mezzanotte. L'accompagnamento musicale sarà questa volta curato dalla chitarra acustica di Vincenzo Abruzzese.

Venerdì 7 ottobre, inoltre, i

volontari del Gruppo Territoriale Puglia di Still I Rise incontreranno la cittadinanza presso la Bottega Filomondo (via Bologna, 115) dalle ore 19 alle 21. L'incontro ha l'obiettivo di raccontare la mission e i progetti educativi di Still I Rise nel mondo.

La mostra è stata organizzata dal Gruppo Territoriale Puglia di Still I Rise e dal Forum dei Giovani di Andria, in particolare da Beatrice La Torre, consigliera della cultura e dello spettacolo in collaborazione con il Comune di Andria e il supporto dei membri del Forum: Elisabetta Santovito, Antonio Loconte, Pasquale di Bari, Lorenzo Liso, Francesca Valentino, Savino Zagaria, Riccardo Alicino e Giovanna Scarmacio.

"Through Our Eyes" è un progetto fotografico a lungo termine, partito nel 2019 e tuttora in corso, che ha coinvolto 156 minori dai 9 ai 17 anni. I giovanissimi fotografi sono tutti studenti e studentesse delle scuole di emergenza e delle scuole internazionali di Still I Rise.

Il progetto ha finora toccato Samos, dove sorge uno degli hotspot delle isole greche, i campi per sfollati interni di Ad-Dana nel nord-ovest della Siria e lo slum di Mathare a Nairobi, in cui vivono circa 500



ANDRIA
 «Through Our Eyes» la mostra fotografica a cura di giovani fotografi



mila persone in condizioni di estrema povertà.

A tutti i 156 minori è stata data la possibilità di seguire un corso di fotografia condotto da Nicoletta Novara, ideatrice del progetto, nella scuola "Mazi" (Samos) e presso la "Still I Rise International School" (Nairobi), e dal fotografo siriano Mahmoud Faisal nella scuola "Ma'an" (Nord-Ovest della Siria). Al termine del corso è stata consegnata loro una macchina fotografica usa e getta con cui gli studenti hanno potuto raccontare la difficile condizione vissuta in prima persona.

L'obiettivo principale del

progetto e il filo rosso che unisce questi luoghi del mondo, così diversi e lontani fra loro, è proprio quello di dare la possibilità a dei bambini di esprimersi tramite un linguaggio universale come la fotografia. "Through Our Eyes" parla di migrazione, guerra e povertà come mai prima. Lo fa attraverso uno sguardo interno in cui il punto di vista del fotografo e i suoi sentimenti sono necessari per comprendere quello che sta accadendo. Con "Through Our Eyes" viene finalmente meno quella narrazione stereotipata e semplicistica che spesso crea ignoranza e paura.



TUTTO IL BENE NASCOSTO ATTORNO A NOI

di MONS. FELICE BACCO

■ DIR. COMUNICAZIONI SOCIALI DIOCESI DI ANDRIA

Questa estate nei giorni del camposcuola, parlando con un gruppo di coppie durante una delle tante passeggiate sulle montagne che circondano Sestriere, è emerso che alcune di loro, proprio quest'anno celebravano il venticinquesimo anno di matrimonio. Si è anche detto che anche altre coppie di amici, festeggiavano a breve gli anniversari di matrimonio. Consideravamo che oggi, purtroppo, fa più notizia rimarcare la triste realtà dei matrimoni finiti male, ignorando o non prendendo nella debita considerazione la vita di tante famiglie che, nello scorrere del tempo, confermano la loro fedeltà alla vita coniugale e al matrimonio celebrato. Come sempre, fa più notizia il male.

Questo vale in tutti i campi, anche nel piccolo delle nostre relazioni. Mi piace aggiungere altri esempi, se ne potrebbero fare tanti, di bene "sot-taciuto" o "ignorato" e di persone positive "oscu-rate" o poco conosciute nel loro impegno. Due esempi. Il primo ha come protagonista il compianto presidente del Parlamento Europeo, Davide Sassoli, morto qualche mese fa. Scoprire, purtroppo dopo la sua morte, il suo generoso impegno in favore dei poveri e delle persone più abbiette, "gli ultimi", fino ad accogliere alcuni poveri e barboni nelle stanze del palazzo del Parlamento Europeo, è veramente edificante. In molti suoi discorsi ufficiali scorrono parole come queste: "...la povertà deve essere combattuta e sconfitta. Il dovere delle istituzioni europee è proteggere i più deboli e non chiedere altri sacrifici..."; queste affermazioni non avrebbero meritato maggiore rilievo e diffusione mediatica?

Maggiore visibilità, per la sua particolare attenzione nel promuovere i diritti dei lavoratori e la sua positiva visione del lavoro come possibilità per l'uomo di realizzarsi in armonia con il creato, meriterebbe, a mio avviso, tra gli altri imprenditori cosiddetti "illuminati" (o sostenitori dell'"umanesimo industriale", se ne parlato nell'incontro di Confindustria con il Papa), il presidente dell'azienda "Brunello Cucinelli spa" (produce cashmere). In una lettera ai dipendenti scrive: "...attraverso il lavoro esplichiamo noi stessi come parte di quel meraviglioso Creato che siamo chiamati a custodire ... con la nostra operosità condotta nel rispetto del pianeta, dimostriamo ogni giorno il nostro amore per il territorio". Fa bene a tutti mettere in risalto queste realtà positive e l'operato di imprenditori come il dott. Cucinelli, e prima ancora, di Adriano Olivetti, di Michele Ferrero, Alberto Balocco (lo ha anche citato Papa Francesco nel discorso tenuto il 12 settembre all'incontro con i rappresentanti della Confindustria) ..., altrimenti saremmo costretti all'idea che gli imprenditori sono tutti uguali e che pensano solo ai loro affari e ai propri interessi individuali. Quanto aiuterebbe, soprattutto nella formazione dei giovani, la conoscenza di questi e di molti altri esempi.

Andria prova a invertire la rotta Avellino ostacolo da dribblare

ALDO LOSITO

● **ANDRIA.** Per cambiare le sorti negative del campionato, l'Andria ci prova in Coppa Italia, anche se in programma c'è la trasferta ad Avellino, formazione comunque attrezzata per recitare un ruolo da protagonista nel campionato di serie C. Oggi (inizio alle ore 15), infatti, si gioca il primo turno della competizione con gara secca, che prevede supplementari e rigori in caso di parità al termine dei 90 minuti.

È pensabile che mister Cudini inserisca tra i titolari quelle pedine che non hanno trovato tanto spazio nei match precedenti. Anche perché sabato prossimo in campionato è prevista la sfida interna contro la corazzata Catanzaro.

Non basta la buona prova, adesso conta il risultato. L'Andria, infatti, fino a questo momento ha solo raccolto tanti complimenti ma pochissimi punti. Il team biancazzurro è ancora alla ricerca della prima vittoria stagionale, nonostante abbia disputato buone prove sul piano del gioco. L'ultima partita contro il Francavilla ne è un esempio. Per la quarta volta, la Fidelis è stata rimontata, dopo il vantaggio iniziale. Ancora una volta, si è palesata la difficoltà della squadra di Cudini a chiu-



SUPERARE LA CRISI

Il difensore Dalmazzi, autore del gol del momentaneo vantaggio dell'Andria a Francavilla
[foto Calvaresi]

dere il match. Troppi gli errori in fase di finalizzazione, che alla lunga pesano sull'andamento dei singoli match. In compenso, risulta troppo vulnerabile la fase difensiva, consentendo agli avversari di andare in gol nelle poche occasioni costruite.

«Sabato ho vissuto una grande emozione per il mio primo gol tra i professionisti, peccato che sia servito a poco - spiega il difensore Alessandro Dalmazzi -. In questo momento siamo sfortunati. In ogni partita ci mettiamo tante cose dentro, ma ci sta andando male. Questi periodi neri fanno parte del calcio, ma bisogna superarli. Cercheremo fin dalla coppa di cambiare le nostre sorti e anche ad Avellino ce la giocheremo al meglio. Abbiamo avuto pochissimo tempo per preparare la sfida ma faremo tutto il possibile per uscire indenni. Siamo un gruppo nuovo di tanti giovani ma già affiatati e dobbiamo dimostrare di valere questa piazza importante».

Difficile ipotizzare una probabile formazione per oggi. Molto dipenderà anche dall'assetto tattico opzionato. Cudini dovrà scegliere tra il 4-3-3 più offensivo e il 3-4-3 più equilibrato.

LA PROBABLE FORMAZIONE
ANDRIA (3-4-3): Savini; Delvino, Milillo, Graziano; Ciotti (Fabriani), Zenečaj, Peolini, Pinelli (Mariani); Orfoi, Mercurio, Bolstus. All. Cudini



andriaviva.it



Caro bollette, Antonio Tragno ospite della trasmissione "Zona Bianca" su Rete 4
Ha spiegato la decisione di chiudere il suo bar:
«Inaccettabile lavorare solo per pagare le bollette»

ANDRIA - MARTEDÌ 4 OTTOBRE 2022

A cura di
ANTONIO D'ORIA

L'aumento spropositato dei costi per l'energia continua a tenere banco, e le prospettive non sembrano affatto rosee. Purtroppo anche ad Andria non mancano famiglie, imprese, esercenti che stanno sperimentando sulla propria pelle le conseguenze dell'aumento delle bollette: se n'è parlato durante la trasmissione "Zona Bianca" in onda su Rete 4 nella puntata andata in onda domenica 2 ottobre e nel corso della quale è intervenuto da Andria il concittadino Antonio Tragno.

Dialogando con il conduttore Giuseppe Brindisi e gli ospiti presenti, Tragno ha spiegato la scelta di abbassare le serrande della sua attività commerciale: «Il mio bar è chiuso al pubblico dal 12 settembre. Come faccio ad andare avanti? Fortunatamente sono partita IVA dal 1994 e ho qualche risparmio da parte, poi c'è mia moglie che lavora e quindi riusciamo, in qualche modo, a bilanciare le spese. Chi possiede un'attività come la nostra, però, sta vivendo una situazione drammatica: nella nostra città ci sono tante aziende e piccole imprese del settore caseario, agroalimentare, tessile e così via; molti datori di lavoro non ce la fanno più e sono costretti a lasciare i dipendenti a casa. La goccia che ha fatto traboccare il vaso, per quanto mi riguarda, è stata l'arrivo di una bolletta pari a 1.625 euro, a fronte dei 460 nello stesso periodo dell'anno scorso. È chiaro che in estate i consumi aumentino tra aria condizionata e frigorifero dei gelati, ma in una situazione normale i costi dovrebbero essere pari all'anno precedente. Stavolta, invece, assistiamo a un aumento irrazionale e ingiustificato dei pagamenti: è inaccettabile lavorare soltanto per pagare le bollette».

Quella di Antonio Tragno, come l'ha definita il conduttore Brindisi, è una «scelta drastica di fronte a bollette insostenibili», una decisione che anche altre partite IVA andriesi sono state costrette ad assumere per non indebitarsi ulteriormente. Con l'inverno che si avvicina e gli inevitabili consumi per il riscaldamento, le previsioni non sono ottimistiche come ha sottolineato Tragno durante il suo intervento a "Zona Bianca": «Molti di noi sanno già che sarà quasi impossibile pagare le bollette di ottobre. E questa situazione di sicuro non è recente, ma viene da lontano: basti pensare che il prezzo al kilowattora ammontava a 6 centesimi nel 2019, poi nel 2021 è salito a 12 centesimi e a settembre 2022 addirittura a 54 centesimi. Ho chiesto due volte una rateizzazione delle bollette al mio fornitore ma non mi ha concesso più di tre rate. Sono stato costretto a rivolgermi a un avvocato per poter dilazionare i pagamenti in sei rate, poi ho chiesto il cambio di

gestore». Proseguendo, Tragno ha mostrato ai presenti «l'accettazione del contratto di un altro fornitore multinazionale. Due giorni fa, però, ho scoperto che è stato rifiutato in maniera unilaterale il passaggio al nuovo gestore. Come facciamo a lavorare in queste condizioni?».

Una domanda che, purtroppo, appare senza risposta: il comitato "Esercizi Pubblici Andriesi contro il Caro Bollette", rappresentato proprio da Antonio Tragno, nelle scorse settimane si è mobilitato più volte con manifestazioni di protesta contro il caro bollette, nella speranza di ricevere qualche rassicurazione ma soprattutto soluzioni urgenti che il nuovo Governo sarà chiamato a trovare per salvaguardare famiglie e imprese.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



"Through Our Eyes": ad Andria la mostra fotografica a sostegno dell'organizzazione no profit Still I Rise

Tutte le fotografie in esposizione sono state realizzate da bambini profughi e vulnerabili per raccontare la loro vita senza filtri esterni

ANDRIA - MARTEDÌ 4 OTTOBRE 2022

Sbarca per la prima ad Andria la mostra fotografica "Through Our Eyes", i cui scatti sono stati realizzati dai giovanissimi fotografi delle scuole di Still I Rise, organizzazione non profit internazionale che garantisce istruzione e protezione a minori profughi e vulnerabili in diversi Paesi del mondo.

Le foto esposte raccontano, da un punto di vista inedito, il campo profughi dell'isola greca di Samos, i campi per sfollati interni del Nord-Ovest della Siria e la baraccopoli di Mathare a Nairobi. Gli scatti sono stati realizzati con macchine fotografiche usa e getta da bambini e adolescenti tra i 9 e i 17 anni a cui è stata data la possibilità di raccontare la propria vita senza filtri esterni. Un progetto di forte impatto che sarà esposto l'8 e il 9 ottobre ad Andria. Sabato 8 ottobre l'appuntamento è nell'atrio esterno della Biblioteca cittadina dalle ore 16 fino a mezzanotte, in compagnia della musica della band SottoSuono. Domenica 9 ottobre l'esposizione fotografica si sposterà nel Chiostro di San Francesco, sempre dalle ore 16 a mezzanotte. L'accompagnamento musicale sarà questa volta curato dalla chitarra acustica di Vincenzo Abruzzese.

Venerdì 7 ottobre, inoltre, i volontari del Gruppo Territoriale Puglia di Still I Rise incontreranno la cittadinanza presso la Bottega Filomondo (via Bologna, 115) dalle ore 19 alle 21. L'incontro ha l'obiettivo di raccontare la mission e i progetti educativi di Still I Rise nel mondo. La mostra è stata organizzata dal Gruppo Territoriale Puglia di Still I Rise e dal Forum dei Giovani di Andria, in particolare da Beatrice La Torre, consigliera della cultura e dello spettacolo in collaborazione con il Comune di Andria e il supporto dei membri del Forum: Elisabetta Santovito, Antonio Loconte, Pasquale di Bari, Lorenzo Liso, Francesca Valentino, Savino Zagaria, Riccardo Alicino e Giovanna Scamarco.

IL PROGETTO FOTOGRAFICO

"Through Our Eyes" è un progetto fotografico a lungo termine, partito nel 2019 e tuttora in corso, che ha coinvolto 156 minori dai 9 ai 17 anni. I giovanissimi fotografi sono tutti studenti e studentesse delle scuole di emergenza e delle scuole internazionali di Still I Rise. Il progetto ha finora toccato Samos, dove sorge uno degli hotspot delle isole greche, i campi per sfollati interni di Ad-Dana nel nord-ovest della Siria e lo slum di Mathare a Nairobi, in cui vivono circa 500 mila persone in condizioni di estrema povertà. A tutti i 156 minori è stata data la possibilità di seguire un corso di fotografia condotto da Nicoletta Novara, ideatrice del progetto, nella scuola "Mazi" (Samos) e presso la "Still I Rise International School" (Nairobi), e dal fotografo siriano Mahmoud Faisal nella scuola "Ma'an" (Nord-Ovest della Siria). Al termine del corso è stata consegnata loro una macchina fotografica usa e getta con cui gli studenti hanno potuto raccontare la difficile condizione vissuta in prima persona.

L'obiettivo principale del progetto e il filo rosso che unisce questi luoghi del mondo, così diversi e lontani fra loro, è proprio quello di dare la possibilità a dei bambini di esprimersi tramite un linguaggio universale come la fotografia. "Through Our Eyes" parla di migrazione, guerra e povertà come mai prima. Lo fa attraverso uno sguardo interno in cui il punto di vista del fotografo e i suoi sentimenti sono necessari per comprendere quello che sta accadendo. Con "Through Our Eyes" viene finalmente meno quella narrazione stereotipata e semplicistica che spesso crea ignoranza e paura. Si parla spesso di "crisi umanitarie", eppure per descriverle si utilizzano numeri, fatti e report. Sono crisi umanitarie perché al centro, ovvero quelli che ne pagano le conseguenze, ci sono persone. Un passo, uno dei tanti, per cercare di capire anche quello che fa paura o tutte quelle situazioni che si ritengono lontane dalla propria realtà, è quello di guardare attraverso gli occhi di chi si trova a vivere situazioni estreme e profondamente ingiuste e cerca comunque di guadagnarsi il proprio domani un passo alla volta. Il progetto fotografico è diventato una mostra che, a oggi, ha raggiunto ben 96 città tra Europa e Stati Uniti d'America.

Il primo capitolo di "Through Our Eyes", quello relativo a Samos con le fotografie scattate da minori residenti nel campo profughi dell'isola, è diventato il libro "Attraverso i nostri occhi", edito da Bur e uscito in tutte le librerie d'Italia il 3 novembre 2020. Il volume si apre con una favola scritta da Nicolò Govoni, Presidente e Direttore esecutivo di Still I Rise, e prosegue con una selezione degli scatti della mostra. Ogni fotografia è accompagnata da una nota scritta dagli stessi minori che ricordano il periodo passato sull'isola e raccontano dei propri sogni e speranze per il futuro. Still I Rise è un'organizzazione internazionale indipendente nata per assicurare istruzione e protezione a minori profughi e vulnerabili. Still I Rise apre scuole di emergenza e scuole internazionali per garantire un'educazione di alta qualità a bambini dimenticati da tutti. L'organizzazione opera attualmente in Europa, Medio-Oriente e continente Africano.



andriaviva.it



La compagnia teatrale "Hurricane" torna in scena con la parodia de "I tre moschettieri"

In programma, domenica 23 ottobre, presso l'auditorium Mons. Di Donna

ANDRIA - MARTEDÌ 4 OTTOBRE 2022

La compagnia teatrale "Hurricane" torna in scena con la parodia de "I tre moschettieri", liberamente ispirata dal romanzo di Alexandre Dumas. Lo spettacolo si terrà domenica 23 ottobre, presso l'auditorium Mons.

Prevendita:

- Sartorini Uomo - via Duca degli Abruzzi;
- Kartotecnica - via Piero Della Francesca.

[Clicca qui per vedere il trailer dello spettacolo teatrale.](#)



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Rincarare prezzi: i pugliesi pagheranno quasi 49 mln di euro in più per l'aumento della pasta

"Un conto che grava soprattutto sulle famiglie più povere dove la pasta ha una incidenza più elevata sulla spesa quotidiana"

PUGLIA - MARTEDÌ 4 OTTOBRE 2022

🕒 8.01

Le famiglie pugliesi spenderanno nel 2022 solo per la pasta quasi 49 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente a causa dei rincari record scatenati dalla guerra in Ucraina e delle distorsioni all'interno delle filiere che impoveriscono le tasche dei cittadini e danneggiano gli agricoltori. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti su dati Istat che fotografa gli effetti dell'aumento dei prezzi del prodotto alimentare più presente sulle tavole degli italiani.

Un conto che – sottolinea la Coldiretti Puglia - grava soprattutto sulle famiglie più povere dove la pasta ha una incidenza più elevata sulla spesa quotidiana. A Bari un chilo di pasta di semola può costare fino a 2,5 euro, con un aumento del 54% del prezzo anche sui prezzi minimi, secondo le elaborazioni di Coldiretti Puglia su dati dell'Osservatorio prezzi del Ministero dello Sviluppo economico.

L'incidenza del costo del grano sul prezzo di penne e spaghetti è marginale, come dimostra anche l'estrema variabilità delle quotazioni al dettaglio lungo la Penisola mentre quelli del grano sono stabiliti dalle quotazioni internazionali. Un chilo di grano viene pagato oggi agli agricoltori intorno ai 47 centesimi al di sotto dei costi di produzione che sono schizzati alle stelle. In Puglia si è infatti verificato il crollo dei raccolti fino al -35% con gli agricoltori che hanno dovuto anche affrontare rincari delle spese di produzione che vanno dal +170% dei concimi al +129% per il gasolio con incrementi medi dei costi correnti del 68% secondo elaborazioni Coldiretti su dati del Crea.

Intanto, è raddoppiato il numero delle famiglie in povertà relativa in Puglia, passate in 1 anno da 290mila a 440mila, a causa della crisi scatenata dalla guerra in Ucraina con l'aumento dei prezzi e i rincari delle bollette energetiche, a partire da gas e luce, aggiunge Coldiretti Puglia sulla base dei dati Istat secondo i quali su scala regionale la Puglia è passata dal 18,1% di indice di povertà relativa nel 2020 al 27,5% nel 2021, il dato di crescita di povertà relativa più alto d'Italia.

Con la crisi un numero crescente di persone è stato costretto a far ricorso alle mense dei poveri e molto più frequentemente – sottolinea la Coldiretti regionale – ai pacchi alimentari, anche per le limitazioni rese necessarie dalla pandemia. Fra i nuovi poveri – continua la Coldiretti Puglia – ci sono coloro che hanno perso il lavoro, piccoli commercianti o artigiani che hanno dovuto chiudere, le persone impiegate nel sommerso che non godono di particolari sussidi o aiuti pubblici e non hanno risparmi accantonati, come pure molti lavoratori a tempo determinato o con attività colpite dalle misure contro la pandemia. Persone e

famiglie che mai prima d'ora – precisa la Coldiretti – avevano sperimentato condizioni di vita così problematiche.

Con la forte dipendenza dall'estero la guerra ha dunque moltiplicato – sottolinea la Coldiretti regionale – manovre speculative e pratiche sleali sui prodotti alimentari aggravando una situazione che vede il nostro Paese dipendente dalle importazioni straniere già per il 44% del grano duro per la pasta.

Occorre ridurre la dipendenza dall'estero e lavorare da subito per accordi di filiera tra imprese agricole ed industriali con precisi obiettivi qualitativi e quantitativi e prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali, conclude Coldiretti nel sottolineare che serve anche investire per aumentare produzione e le rese dei terreni con bacini di accumulo delle acque piovane per combattere la siccità, contrastare seriamente l'invasione della fauna selvatica che sta costringendo in molte zone interne all'abbandono nei terreni e sostenere la ricerca pubblica con l'innovazione tecnologica a supporto delle produzioni, della tutela della biodiversità e come strumento di risposta ai cambiamenti climatici.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Ad Andria il 6 ottobre chiuso nel pomeriggio lo sportello Cie

L'avviso del comune

ANDRIA - LUNEDÌ 3 OTTOBRE 2022

🕒 15.29

Si avvisa la cittadinanza che, il 6 ottobre 2022, gli sportelli addetti al rilascio delle carte d'identità elettroniche, resteranno chiusi nella fascia lavorativa pomeridiana per attività formativa del personale.

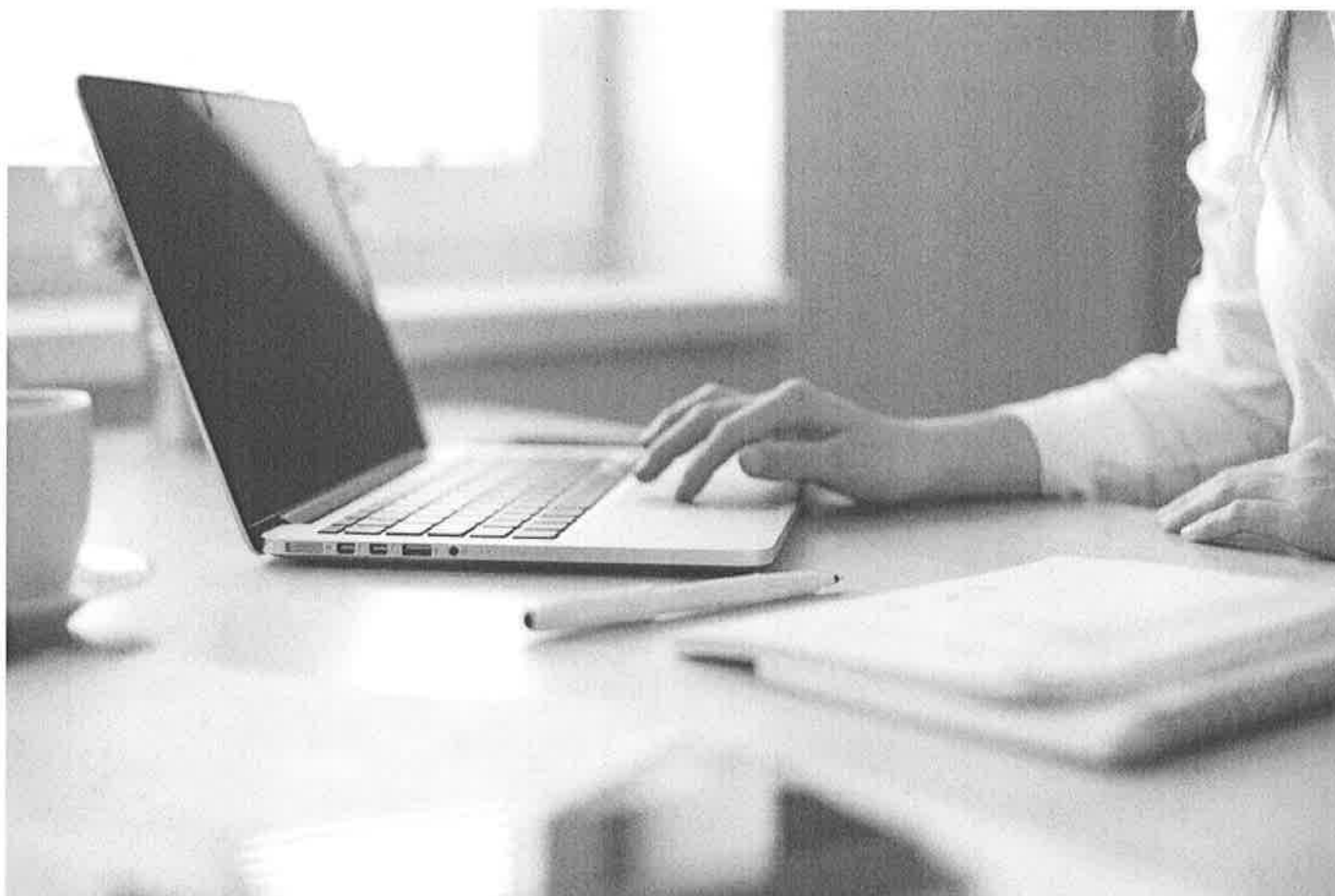
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Centro per l'impiego, ecco le figure professionali ricercate ad Andria

Prosegue la collaborazione con il Comune

ANDRIA - LUNEDÌ 3 OTTOBRE 2022

🕒 15.25

Il centro per l'impiego di Andria prosegue la sua collaborazione con il Comune promuovendo le offerte di lavoro seguenti:

ELENCO OFFERTE DI LAVORO

QUALIFICA REQUISITI SEDE LAVORO

AGENTE DI VENDITA Diploma ANDRIA

ADDETTO ALLE VENDITE – OTTICA Età 22/25 anni ANDRIA

nuova ADDETTO CONTABILITA' FINANZA E FISCO Laurea materie economiche/ anche senza esperienza ANDRIA

nuova ADDETTO ALLA CUCITURA CAPI Licenza media/anche senza esperienza ANDRIA

AIUTO PASTICCIERE Licenza media/con o senza esperienza (valutabile apprendistato) ANDRIA

nuova AIUTO FABBRO Licenza media/anche senza esperienza ANDRIA

nuova AIUTO MARMISTA Diploma/minima esperienza/età dai 30 ai 50 anni/patente B ANDRIA

nuova ASSISTENTE STUDIO ODONTOIATRICO Diploma/ pref. qualifica ASO/Anche senza esperienza ANDRIA

BANCONISTA BAR Licenza media/con o senza esperienza (valutabile apprendistato) ANDRIA

BARISTA/AIUTO BARISTA esperienza minima ANDRIA
CARPENTIERE (SETTORE EDILIZIA) Età 40/55 anni con esperienza ANDRIA
CUCITRICE A MACCHINA Età 20-50 anni con esperienza MINERVINO
CUCITRICE 18/60 ANNI esperienza 1 anno MINERVINO
CUCITRICE CAMICERIA ETA' 18/35 anni, con o senza esperienza (valutabile apprendistato) ANDRIA
nuova ELETTRICISTA Diploma/esp. 3 anni/ età 25-45 anni/patente B ANDRIA
ELETTRICISTA Esperienza 3 anni ANDRIA
ELETTRICISTA Età 20/45 anni, Diploma IPSIA, con minima esperienza ANDRIA
ELETTRICISTA minima esperienza / licenza media-diploma ANDRIA
nuova ELETTRICISTA IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI Diploma perito elettronico/patente B/esperienza 1 anno/disponibile a trasferte ANDRIA
ELETTROMECCANICO Età 20/45 anni, Diploma IPSIA, esperienza minima ANDRIA
ELETTROTECNICO Età 20/45 anni, Diploma IPSIA, con esperienza anche minima ANDRIA
nuova ESPERTO CONTABILE Diploma ITC/ esperienza utilizzo software contabilità ANDRIA
ESTETISTA Età 20/30 anni, con esperienza ANDRIA
FABBRO/SERRAMENTISTA Licenza media/patente B/Disponibile a trasferte ANDRIA
FRIGORISTA Età 20/45 anni, Diploma IPSIA, con esperienza anche minima ANDRIA
nuova IDRAULICO Licenza media/esperienza 3 anni oppure senza esperienza per apprendistato ANDRIA
INFERMIERA Diploma /Laurea Andria
nuova IMPIEGATO FRONT - OFFICE Diploma / esperienza 1 anno / anche senza esp./ età 16-35 anni Andria
IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO STUDIO DENTISTICO Laurea ec. Az./Inform- esp. 6/12 mesi in amministrazione sanitaria ANDRIA
nuova IMPIEGATO/A CONTABILE Diploma ragioniere o Laurea economia/esperienza software contabilità MINERVINO
INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI Diploma/ qualifica impiantistica elettrica- Patente B ANDRIA
MAGAZZINIERE Licenza media/esperienza 1 anno ANDRIA
MANOVALE EDILE Età 40/55 anni con esperienza ANDRIA
MODELLISTA (ABBIGLIAMENTO) Diploma modellista/conoscenza CAD MINERVINO
MODELLISTA (ABBIGLIAMENTO) Diploma tecnico abbigliamento ANDRIA
MURATORE Età 40/55 anni con esperienza ANDRIA
OPERATORE DI CUCINA/AIUTO CUOCO Anche senza esperienza ANDRIA
OPERAIO SETTORE CARTOTECNICO Diploma / conoscenze meccaniche-elettriche ANDRIA
OPERAIO LAVANDERIA INDUSTRIALE Licenza media BOLZANO
OPERAIO SETTORE TRIVELLAZIONI Età max 45 anni, licenza media, pref. patentino saldatore ANDRIA
OPERATORE SOCIO SANITARIO Informatica di base; preferibile con esperienza PADOVA
RAGIONIERE Diploma ragioneria+conoscenza pacchetto office+minima esperienza ANDRIA
nuova RAGIONIERE/MAGAZZINIERE (APPRENDISTA) Diploma/ conoscenze informatiche di base/patente B ANDRIA
STIRATORE/STIRATRICE Età 20- 50 anni MINERVINO
STIRATRICI/CUCITRICI Età 20-50 anni / minima esperienza ANDRIA
TECNICO AUTOCAD Diploma tecnico industriale ANDRIA
VARIE QUALIFICHE OPERAIO SETTORE VETRO – NUOVO STABILIMENTO FRIULI VENEZIA GIULIA FRIULI V.G.

E' opportuno effettuare un'attenta lettura degli annunci al fine di verificare il possesso dei requisiti.
Per inviare la propria candidatura è necessario accedere con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>) sul portale Lavoro per te <https://lavoroperte.regione.puglia.it/welcomepage/>, dove le offerte pubblicate sono in costante aggiornamento.

Per candidarsi alle offerte, occorre procedere nel seguente modo:

- andare nella sezione SERVIZI CON LOGIN (accesso con SPID);
- digitare sulla voce CLICCA QUI Servizi per le persone;
- effettuare il LOGIN CON SPID;
- compilare il proprio curriculum nella sezione COMPILA IL TUO CV, selezionare le offerte di lavoro e proporre la propria candidatura andando alla voce CERCA OFFERTE DI LAVORO.

In caso di informazioni sulle modalità di accesso su Lavoro per te o per inoltrare la propria candidatura via mail anziché con SPID, è possibile contattare il servizio IDO (Incrocio Domanda Offerta) del CPI di Andria ai seguenti numeri: 080/5408356 - 080/5408368 o scrivere un'email al seguente indirizzo ido.andria@regione.puglia.it precisando nell'oggetto l'offerta di lavoro alla quale si è interessati e allegando il proprio curriculum.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Danni contro i distributori automatici ad Andria: l'ultimo episodio in via De Anellis

I responsabili sono due ragazzi, il proprietario ha sporto denuncia: «Ora basta, non è la prima volta che succede»

ANDRIA - LUNEDÌ 3 OTTOBRE 2022

© 13.07

Si segnalano troppe volte nella nostra città gli atti vandalici di alcuni avventori dei distributori automatici, causando danni ai proprietari. L'ennesimo episodio di questo genere è accaduto alcuni giorni fa in un self-service ubicato in via De Anellis, in pieno centro storico: un ragazzo e una ragazza, quasi certamente maggiorenni, guardandosi in giro e inizialmente a volto scoperto, si sono poi coperti con un giubbotto e, una volta entrati nel piccolo locale, hanno provato a scassinare le serrature dei distributori con calci e pugni.

Non sono riusciti a portare via nulla ma hanno causato un danno non di poco conto al gestore delle macchinette, che ci ha spiegato l'accaduto: «Grazie alle telecamere sono riuscito a identificare la ragazza, che ho subito contattato quantificandole il danno. Inizialmente mi ha risposto assicurando che mi avrebbe risarcito, ma dopo alcuni giorni non si è fatta viva e così sono stato costretto a sporgere denuncia alle autorità. Purtroppo non è il primo episodio di questo genere: in passato ho trovato vetri rotti e gettoniere piene di coca-cola e mozziconi di sigaretta. Questa volta ho detto basta: non c'è alcun rispetto e senso civico per le cose degli altri e, soprattutto in questo periodo di ristrettezza economica a causa del costo elevato delle bollette, non ci possiamo permettere di pagare per le azioni sconsiderate di alcuni irresponsabili».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl, Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Covid, 121 i positivi ricoverati in Puglia

442 nuovi casi nelle ultime ore

ANDRIA - LUNEDÌ 3 OTTOBRE 2022

🕒 16.53

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato a lunedì 3 ottobre 2022.

Totale casi Puglia: 1.481.507

Test effettuati in Puglia: 12.741.093

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

Negativizzazioni: 1.460.136

Decessi: 9091 (0 nelle ultime ore)

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Attualmente positivi in Puglia: 12.280

Ricoverati: 121 (5 in più rispetto a ieri), compresi i 6 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (dato stabile rispetto a ieri)

I dati relativi alle ultime 24 ore

Test effettuati in Puglia: 8.059

Casi positivi: 442 (tasso di positività del 5.48%)

Il dettaglio per provincia dei casi positivi nelle ultime ore

142 Area Metropolitana di Bari

118 Provincia di Lecce

57 Provincia di Brindisi

52 Provincia di Taranto

42 Provincia di Foggia

23 Provincia Bat

8 casi di residenti fuori regione

0 casi di provincia in via di definizione

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Sette persone trovate in possesso di droga ad Andria: il risultato dei controlli dai Carabinieri

Effettuati durante il fine settimana soprattutto nella villa comunale e nella zona Duomo

ANDRIA - LUNEDÌ 3 OTTOBRE 2022

🕒 11.53

Nell'arco del week end, i Carabinieri della Compagnia di Andria, hanno eseguito uno straordinario servizio di controllo del territorio e della circolazione stradale, focalizzandosi sul contrasto dell'uso e dello spaccio di sostanze stupefacenti nell'ambito della "Movida" Andriese. Massima la visibilità del dispositivo che ha realizzato strategici posti di controllo inizialmente nei pressi della villa comunale e poi nella zona Duomo, ove sono stati effettuati numerosi controlli.

A termine del servizio, il personale dell'Arma operante ha eseguito 7 segnalazioni alla locale Prefettura per altrettanti soggetti trovati in possesso di sostanza stupefacente, giudicata per uso personale, e sono state elevate sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada per un ammontare complessivo di euro 11.486,60

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Grumo (Lega): "Numerose le problematiche ad Andria circa il servizio raccolta rifiuti"

Evidenziate anche alcune questioni che attengono il personale delle aziende Si.eco s.p.a. e Gialplast s.r.l.

ANDRIA - LUNEDÌ 3 OTTOBRE 2022

🕒 13.58

"Parecchie e gravi problematiche emergono dall'avvio della nuova gestione dell'appalto dei rifiuti. È quanto denuncia la F.I.L. Puglia indirizzando una nota all'amministrazione comunale".

Secondo quanto sottolinea Gianluca Grumo, consigliere provinciale e comunale di Andria per la Lega Matteo Salvini, in una nota: "Già in data 9 luglio 2022 lo stesso sindacato lamentava la carenza dei mezzi in dotazione, tra l'altro non sufficientemente igienizzati e sanificati. Tuttavia, la nota evidenzia come ad oggi persistono container adibiti in via provvisoria a spogliatoi, le cui carenze in ordine alle dotazioni tecniche sono in violazione a basilari norme riguardanti la sicurezza dei lavoratori. Nella nota la F.I.L. Puglia denuncia, inoltre, la non omogeneità temporale del pagamento della retribuzione mensile creando discriminazione tra i lavoratori dello stesso cantiere.

Per queste motivazioni ho ritenuto opportuno presentare un'interpellanza in Consiglio Comunale chiedendo all'amministrazione comunale di intervenire quanto prima per interrompere la spiacevole situazione ormai persistente dal 1° luglio 2022, la quale mina la dignità, la salute dei lavoratori e l'efficienza del servizio di igiene urbana.

Allo stesso tempo è necessario conoscere le modalità con le quali l'amministrazione comunale intende intervenire per garantire la sicurezza sul lavoro ai dipendenti delle aziende Si.eco s.p.a. e Gialplast s.r.l., migliorando l'organizzazione del servizio e rendendo la sede più adeguata".

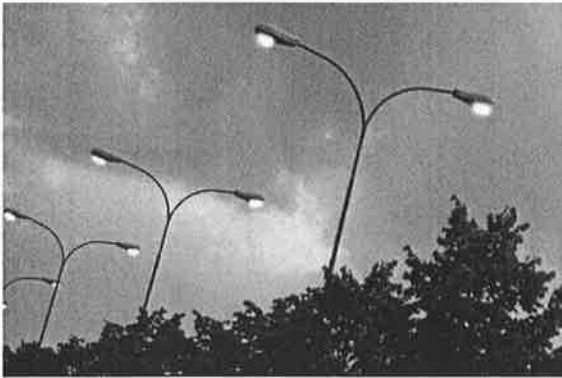
Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Costi energetici, Di Pilato (M5S): "Diffida al Comune per mancati pagamenti per €1.800.000,00"

Il consigliere pentastellato chiede delucidazioni alla Civica Amministrazione

ANDRIA - LUNEDÌ 3 OTTOBRE 2022

🕒 14.09

"Coerentemente con quanto già condiviso da me in passato a proposito della medesima questione, dopo aver effettuato un accesso agli atti, ecco che mi è apparsa una diffida al pagamento della bolletta elettrica di euro 1.800.000,00 circa, che comprende praticamente tutte le utenze del Comune di Andria. 128 pagine di diffida. Credo sia stato tutto saldato e che non vi siano problemi per le utenze di scuole, strade ed uffici, me lo auguro almeno.

Certo, questo non è un gran periodo in tema di costi energetici, ma almeno rispetto al passato c'è una quota di consumi non indifferente, coperta dai vari decreti aiuti del Governo, per un importo di quasi 800mila euro".
Lo chiede in un post il consigliere comunale del M5S, Pietro Di Pilato.

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Le Guardie Campestri di Andria recuperano una pianta di marijuana

Due individui con un motociclo privo di targa sono fuggiti alla vista della pattuglia

ANDRIA - LUNEDÌ 3 OTTOBRE 2022

🕒 11.02

Nel pomeriggio di ieri, domenica 2 ottobre, una pattuglia del Consorzio Autonomo Guardie Campestri di Andria, in contrada "San Ciriaco", nelle vicinanze di via Bisceglie, in ordinario servizio di vigilanza, ha sorpreso due individui non identificati a bordo di un motociclo privo di targa, i quali recavano con loro una grossa pianta. La pattuglia, insospettata, si è avvicinata agli individui, notando che si trattava di marijuana.

Alla vista delle Guardie Campestri che, nel frattempo, per il tramite della Centrale Operativa del locale Consorzio hanno informato tempestivamente i Carabinieri, gli individui si sono liberati sia del motociclo che della pianta, fuggendo nelle campagne circostanti. Sul posto, successivamente, sono giunti i Carabinieri di Andria per le indagini del caso, ponendo sotto sequestro la pianta di marijuana rinvenuta.

Rsa, "ad Andria rette aumentate del 60%, inaccettabile" – VIDEO

3 Ottobre 2022



Dal primo ottobre la **Regione Puglia** revisiona le quote di partecipazione per le **RSA** per anziani e ad **Andria** Montaruli parla già di "*allarme sociale*" riferendosi a quanto riferito dai familiari di alcuni utenti che avrebbero ricevuto un preavviso di aumento delle rette mensili di addirittura il **60%** e questo significa mettere in difficoltà le famiglie degli anziani assistiti nelle strutture. Presso la **RSA** di **Andria** è stato convocato dagli utenti il Presidente dell'Associazione di Volontariato "**Io Ci Sono!**", l'Attivista Sociale **Savino Montaruli**, che ha dichiarato:

*"la notizia dell'aumento della retta mensile ha allarmato i familiari degli anziani presenti nella struttura. Aumentare la quota giornaliera di permanenza ad **oltre 50 euro al giorno è qualcosa di inaccettabile** che rischia di mettere ancor più in crisi la già fragile condizione sociale in Puglia. nelle prossime ore raccoglieremo altre testimonianze di familiari preoccupati e, qualora gli aumenti dovessero diventare esecutivi, siamo pronti alla mobilitazione di piazza"* – ha concluso Montaruli. C'è comunque da tenere a mente che dallo scorso 1^a ottobre dovrebbero essere entrati in vigore i primi provvedimenti della Regione Puglia:

*"Si tratta – ha commentato l'assessore regionale alla Salute **Rocco Palese** – di un intervento organico per l'erogazione delle prestazioni per tutto il settore sociosanitario e l'aggiornamento delle tariffe regionali relative alle prestazioni residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari in riferimento all'Assistenza Sociosanitaria in favore di soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza. La predisposizione di questo provvedimento, che approviamo oggi, ha comportato un impegno significativo da parte del Dipartimento della Salute al fine di raggiungere l'obiettivo di avere un unico atto per tutte le strutture sanitarie e sociosanitarie territoriali. È un significativo segnale di attenzione soprattutto per i pazienti e le famiglie provati da grande sofferenza. Inoltre questo provvedimento integra lo stanziamento storico di ulteriori 25 milioni e 300 mila euro."* Il link al video diffuso sul web da Montaruli:

"Gli andriesi non si sono fatti ammaliare, centrodestra avanti con Matera alla Camera"

3 Ottobre 2022



*"L'elezione di **Mariangela Matera** e l'esaltante risultato di Fratelli d'Italia. Mariangela Matera eletta alla **Camera dei Deputati** e **Fratelli d'Italia** primo partito della coalizione di **centrodestra**. E' questo il risultato delle urne. Un risultato democratico, decretato dal popolo, sancito dai numeri. Al di là delle scialbe cadute di stile di qualche candidato (non tutti per fortuna!) che nella povertà di contenuti propri e della propria coalizione ha preferito destinare il proprio tempo ad offendere e tentare di screditare l'avversario (e si professano democratici!), il confronto tra e con la gente ci ha visto parlare di programmi e problemi che il nuovo governo si prefigge di affrontare e risolvere" – rende noto **Flavio Civita**. In un comunicato diffuso lo scorso 29 settembre, il coordinatore cittadino di **Fratelli d'Italia** ha poi proseguito:*

*"Fratelli d'Italia ha visto crescere il consenso e la partecipazione, specie quelli dei più giovani, lasciando intravedere un futuro fatto di ulteriore crescita e coinvolgimento. Alla luce del largo consenso dato alla coalizione di centrodestra ed in particolare a Fratelli d'Italia, **Andria** ha evidentemente espresso il proprio giudizio sugli ultimi dieci anni di governi non rappresentativi della volontà popolare, riconoscendo un valore elevato alla coerenza, alla fermezza e alle capacità di rinnovamento e programmazione attribuiti a **Giorgia Meloni**. A nulla sono serviti i tentativi dell'ultim'ora da parte dell'amministrazione comunale che, tra nomine di amministratori e rifacimenti di qualche strada, aveva pensato di ammaliare gli elettori andriesi o qualche frangia della coalizione. Tutto ciò evidentemente non è bastato" – ha aggiunto Civita che ha poi sottolineato:*

"E' stata una grande vittoria, figlia di un lavoro partito da lontano e che negli ultimi due anni ha trovato forza in un gruppo di lavoro cresciuto sempre più. Un successo esaltante, che ridà vigore e ci sprona a continuare nel lavoro svolto sinora. Un successo costruito con i sacrifici di tutti gli attivisti, il grande supporto da parte degli altri partiti e movimenti civici della coalizione, la forza d'animo e la determinazione di Mariangela Matera. A tutti loro va il più sentito ringraziamento e l'invito a continuare in questa direzione. La capacità di unire gli

intenti e fare fronte comune, ancora una volta, ha condotto il centrodestra andriese alla vittoria" – ha detto Civita che ha quindi concluso:

*"E' stata una vittoria di squadra, di un gruppo poliedrico e dalle diverse sensibilità che ha saputo trovare ispirazione e unitarietà nel progetto di Giorgia Meloni e nella candidatura di Mariangela Matera. Ringraziamo tutti gli elettori che hanno riposto in noi la loro fiducia. Ora continueremo il lavoro di ampliamento della base e di strutturazione del partito, consapevoli della necessità di essere inclusivi. Siamo stati e vogliamo continuare ad essere un punto di riferimento per gli elettori ed ora, grazie alla presenza in Parlamento di Mariangela Matera, potremo farlo con maggiore incisività" – ha concluso il coordinatore cittadino di **Fratelli d'Italia** Andria.*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci

segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter
#youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani
#barlettanadriatranis #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google
#googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione
#aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino
#piazacatuma #oliodandria ~ Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una
#città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram**

iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso

Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo

inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile

seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci

segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: controlli movida di fine settimana. Segnalate sette persone per spaccio, sanzioni amministrative per oltre 11mila euro

3 Ottobre 2022



Nell' arco del week end, i **Carabinieri della Compagnia di Andria**, hanno eseguito uno straordinario servizio di controllo del territorio e della circolazione stradale, focalizzandosi sul contrasto dell'uso e dello spaccio di sostanze stupefacenti nell'ambito della "Movida" Andriese. Massima la visibilità del dispositivo che ha realizzato strategici posti di controllo inizialmente nei pressi della villa comunale e poi nella zona Duomo, ove sono stati effettuati numerosi controlli.

A termine del servizio, il personale dell'Arma operante ha eseguito **7 segnalazioni** alla locale Prefettura per altrettanti soggetti trovati in possesso di sostanza stupefacente, giudicata per uso personale, e sono state elevate sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada per un ammontare complessivo di euro **11.486,60**.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatranis #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazaccatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Andria: nuove offerte di lavoro dal Centro impiego, aggiornamento sulle figure professionali ricercate

3 Ottobre 2022



Il centro per l'impiego di Andria prosegue la sua collaborazione con il Comune promuovendo offerte di lavoro. E' opportuno effettuare un'attenta lettura degli annunci al fine di verificare il possesso dei requisiti. Per inviare la propria candidatura è necessario accedere con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>) sul portale Lavoro per te <https://lavoroperte.regione.puglia.it/welcomepage/>, dove le offerte pubblicate sono in costante aggiornamento. Per candidarsi alle offerte, occorre procedere nel seguente modo:

andare nella sezione **SERVIZI CON LOGIN** (accesso con SPID); digitare sulla voce **CLICCA QUI** Servizi per le persone; effettuare il **LOGIN CON SPID**; compilare il proprio curriculum nella sezione **COMPILA IL TUO CV**, selezionare le offerte di lavoro e proporre la propria candidatura andando alla voce **CERCA OFFERTE DI LAVORO**. In caso di informazioni sulle modalità di accesso su Lavoro per te o per inoltrare la propria candidatura via mail anziché con SPID, è possibile contattare il servizio IDO (Incrocio Domanda Offerta) del CPI di Andria ai seguenti numeri: **080/5408356 - 080/5408368** o scrivere un'email al seguente indirizzo ido.andria@regione.puglia.it precisando nell'oggetto l'offerta di lavoro alla quale si è interessati e allegando il proprio curriculum. **Ecco le offerte attuali:**

	AGENTE DI VENDITA	Diploma	ANDRIA
	ADDETTO ALLE VENDITE - OTTICA	Età 22/25 anni	ANDRIA
nuova	ADDETTO CONTABILITA' FINANZA E FISCO	Laurea materie economiche/ anche senza esperienza	ANDRIA
nuova	ADDETTO ALLA CUCITURA CAPI	Licenza media/anche senza esperienza	ANDRIA
	AIUTO PASTICCIERE	Licenza media/con o senza	ANDRIA

		esperienza (valutabile apprendistato)	
nuova	AIUTO FABBRO	Licenza media/anche senza esperienza	ANDRIA
nuova	AIUTO MARMISTA	Diploma/minima esperienza/età dai 30 ai 50 anni/patente B	ANDRIA
nuova	ASSISTENTE STUDIO ODONTOIATRICO	Diploma/ pref. qualifica ASO/Anche senza esperienza	ANDRIA
	BANCONISTA BAR	Licenza media/con o senza esperienza (valutabile apprendistato)	ANDRIA
	BARISTA/AIUTO BARISTA	esperienza minima	ANDRIA
	CARPENTIERE (SETTORE EDILIZIA)	Età 40/55 anni con esperienza	ANDRIA
	CUCITRICE A MACCHINA	Età 20-50 anni con esperienza	MINERVINO
	CUCITRICE	18/60 ANNI esperienza 1 anno	MINERVINO
	CUCITRICE CAMICERIA	ETA' 18/35 anni, con o senza esperienza (valutabile apprendistato)	ANDRIA
nuova	ELETTRICISTA	Diploma/esp. 3 anni/ età 25-45 anni/patente B	ANDRIA
	ELETTRICISTA	Esperienza 3 anni	ANDRIA
	ELETTRICISTA	Età 20/45 anni, Diploma IPSIA,con minima esperienza	ANDRIA
	ELETTRICISTA	minima esperienza / licenza media-diploma	ANDRIA
nuova	ELETTRICISTA IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	Diploma perito elettronico/patente B/esperienza 1 anno/disponibile a trasferte	ANDRIA
	ELETTROMECCANICO	Età 20/45 anni, Diploma IPSIA, esperienza minima	ANDRIA
	ELETTROTECNICO	Età 20/45 anni, Diploma IPSIA, con esperienza anche minima	ANDRIA
nuova	ESPERTO CONTABILE	Diploma ITC/ esperienza utilizzo software contabilità	ANDRIA
	ESTETISTA	Età 20/30 anni, con esperienza	ANDRIA
	FABBRO/SERRAMENTISTA	Licenza media/patente	ANDRIA

		B/Disponibile a trasferte	
	FRIGORISTA	Età 20/45 anni, Diploma IPSIA, con esperienza anche minima	ANDRIA
nuova	IDRAULICO	Licenza media/esperienza 3 anni oppure senza esperienza per apprendistato	ANDRIA
	INFERMIERA	Diploma /Laurea	Andria
nuova	IMPIEGATO FRONT - OFFICE	Diploma / esperienza 1 anno / anche senza esp./ età 16-35 anni	Andria
	IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO STUDIO DENTISTICO	Laurea ec. Az./Inform- esp. 6/12 mesi in amministrazione sanitaria	ANDRIA
nuova	IMPIEGATO/A CONTABILE	Diploma ragioniere o Laurea economia/esperienza software contabilità	MINERVINO
	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI	Diploma/ qualifica impiantistica elettrica- Patente B	ANDRIA
	MAGAZZINIERE	Licenza media/esperienza 1 anno	ANDRIA
	MANOVALE EDILE	Età 40/55 anni con esperienza	ANDRIA
	MODELLISTA (ABBIGLIAMENTO)	Diploma modellista/conoscenza CAD	MINERVINO
	MODELLISTA (ABBIGLIAMENTO)	Diploma tecnico abbigliamento	ANDRIA
	MURATORE	Età 40/55 anni con esperienza	ANDRIA
	OPERATORE DI CUCINA/AIUTO CUOCO	Anche senza esperienza	ANDRIA
	OPERAIO SETTORE CARTOTECNICO	Diploma / conoscenze meccaniche-elettriche	ANDRIA
	OPERAIO LAVANDERIA INDUSTRIALE	Licenza media	BOLZANO
	OPERAIO SETTORE TRIVELLAZIONI	Età max 45 anni, licenza media, pref. patentino saldatore	ANDRIA
	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Informatica di base; preferibile con esperienza	PADOVA
	RAGIONIERE	Diploma ragioneria+conoscenza	ANDRIA

		pacchetto office+minima esperienza	
nuova	RAGIONIERE/MAGAZZINIERE (APPRENDISTA)	Diploma/ conoscenze informatiche di base/patente B	ANDRIA
	STIRATORE/STIRATRICE	Età 20- 50 anni	MINERVINO
	STIRATRICI/CUCITRICI	Età 20-50 anni / minima esperienza	ANDRIA
	TECNICO AUTOCAD	Diploma tecnico industriale	ANDRIA
	VARIE QUALIFICHE OPERAIO	SETTORE VETRO – NUOVO STABILIMENTO FRIULI VENEZIA GIULIA	FRIULI V.G.

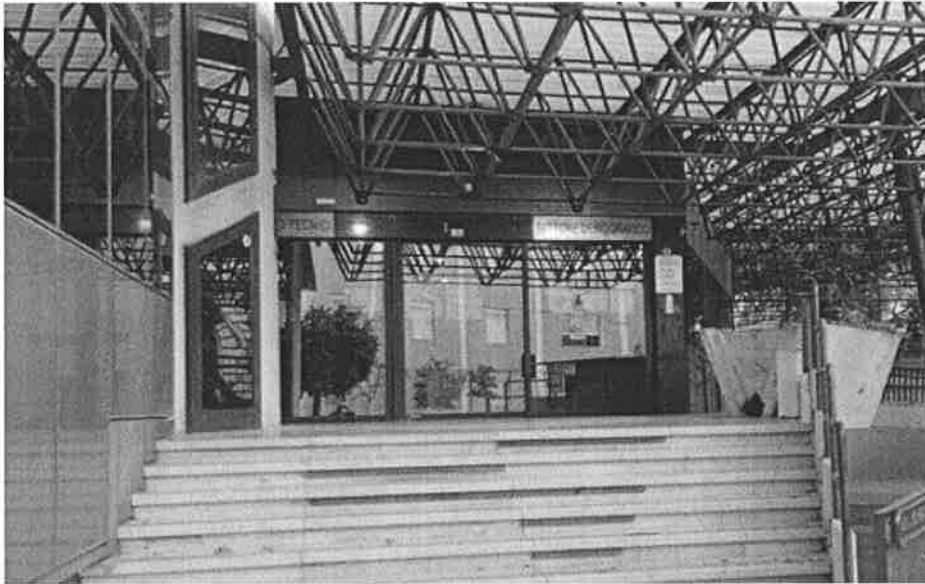
Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatranani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: chiuso giovedì pomeriggio 6 ottobre lo sportello per l'emissione di Carte d'identità

3 Ottobre 2022



Si avvisa la cittadinanza che, il 6 ottobre 2022, gli sportelli addetti al rilascio delle carte d'identità elettroniche, resteranno chiusi nella fascia lavorativa pomeridiana per attività formativa del personale.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: sulla moto con una grossa pianta di marijuana. Intervento delle Guardie Campestri

3 Ottobre 2022



Nella pomeriggio di domenica 2 Ottobre, verso le ore 15, una pattuglia del Consorzio Autonomo Guardie Campestri di Andria, in contrada "San Ciriaco", nelle vicinanze di via Bisceglie, in ordinario servizio di vigilanza, sorprende **due individui** non identificati a bordo di un motociclo privo di targa, i quali recavano con loro una grossa pianta. La pattuglia, insospettata, si avvicinava agli individui, notando che si trattava di **marijuana**:



Alla vista delle Guardie Campestri che, nel frattempo, per il tramite della Centrale Operativa del locale Consorzio informavano tempestivamente i Carabinieri, gli individui si liberavano sia del motociclo che della pianta, fuggendo nelle campagne circostanti. Sul posto, successivamente, giungevano i Carabinieri di Andria per le indagini del caso, ponendo sotto sequestro la pianta di marijuana rinvenuta.

1987: Lino Banfi parla in andriese con un arabo nel film con Paolo Villaggio

3 Ottobre 2022



"Com'è dura l'avventura" è un film del **1987** diretto da **Flavio Mogherini** e interpretato da **Paolo Villaggio** e **Lino Banfi**:

In una scena del lungometraggio, l'attore di origini andriesi Banfi (al secolo, **Pasquale Zagaria**) parla in **dialetto andriese** per "esprimersi" nei confronti di un **arabo**. Si tratta soltanto di una dei tanti "omaggi" che l'attore ha regalato alla nostra comunità nei confronti della nostra terra. Veri e propri **easter egg** capaci di far sorridere ancora oggi. La reazione di Villaggio:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Caro bolette, l'imprenditore andriese Tragno a "Zona Bianca" – link VIDEO

3 Ottobre 2022



Il disagio per il fenomeno del **caro bollette** è stato espresso chiaramente anche nel corso di una puntata di "**Zona Bianca**", andata in onda nella serata di ieri su **Rete 4** ed in differita sulla piattaforma **Mediaset Infinity**.

Nella puntata del 2 ottobre 2022 della nota trasmissione televisiva condotta da **Giuseppe Brindisi**, l'imprenditore andriese **Antonio Tragno** (titolare di un **bar** da poco aperto nella città federiciana ma cui attività è stata temporaneamente bloccata a causa dell'aumento spropositato dei costi delle **bollette**) ha spiegato di aver tentato in più modi di trovare una soluzione, interfacciandosi con la compagnia fornitrice del servizio energetico. Tentativi che, a quanto pare, non sono andati a buon fine. L'appello, è ancora una volta rivolto alla **politica**:

Servono interventi urgenti per interrompere l'escalation di speculazione, partita da lontano ai danni di professionisti che chiedono soltanto di lavorare. L'intervento di Tragno è soltanto l'ultimo di una lunga serie, partita dalla grande protesta svoltasi in **Piazza Catuma**. In studio sono intervenuti anche **Vittorio Sgarbi** ed il giornalista **Alan Friedman**. Ricordiamo che è possibile rivedere la puntata di "**Zona Bianca**" sul sito ufficiale di **Mediaset** al seguente link: https://mediasetinfinity.mediaset.it/video/zonabianca/puntata-del-2-ottobre_F311546901004701.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Polisportiva Città di Andria, si lavora proroga della concessione

Incontro tra gli assessori e le forze politiche di maggioranza

Publicato da Redazione news24.city - 4 Ottobre 2022



Durante l'incontro avvenuto ieri pomeriggio con gli assessori ai Lavori Pubblici e allo Sport, Di Bari e Loconte, e del Dirigente Sarcinelli, le forze politiche di maggioranza rappresentate dai consiglieri Sanguedolce, Malcangi, Vilella e Montrone, hanno ribadito la ferma volontà di lavorare sulla proroga della concessione alla Polisportiva Andria, dando pieno mandato alla Giunta di lavorare in tal senso.

Sbarca ad Andria "La Murga e il Carnevale", appuntamento l'8 ottobre

Iniziativa dei MòMò Murga, in collaborazione con l'Associazione "Il Nocciolo"

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 4 Ottobre 2022



La MòMò Murga, in collaborazione con l'Associazione "Il Nocciolo" e con il patrocinio del Comune di Andria, presenta **ANDRIA FELIX - LA MURGA E IL CARNEVALE!**

COSA E' SCAMPIA FELIX?

E' un documentario, del regista Francesco Di Martino, che racconta il corteo di carnevale di Scampia, promosso e ideato da Felice Pignataro, che da 40 anni celebra un momento di crescita collettiva attorno a temi di attualità, critica sociale e positività. Un momento che prevede il coinvolgimento in rete e in continua correlazione, durante l'arco dell'anno intero, di un territorio pieno di energie, risorse e vitalità.

PERCHE' ANDRIA FELIX?

Per avviare un confronto e un dibattito orientato a gettare dei semi per far rinascere il Carnevale Andriese.

Per farlo, abbiamo invitato chi di carnevale se ne intende; infatti il GRIDAS organizza a Scampia (periferia nord di Napoli), il Carnevale di quartiere sin dal 1983, con l'intento di rivalutare la funzione del carnevale come occasione di denuncia e di critica sociale attraverso l'uso delle maschere, nonché con l'intento di creare una "tradizione" in un quartiere "senza storia" quale è la periferia napoletana.

PERCHE' LA MURGA?

La Murga è indissolubilmente legata al mondo del Carnevale e nel 2007, grazie a un gemellaggio tra il Carnevale di Scampia e quello del quartiere Pigneto di Roma, la MalaMurga, mise per la prima volta piede a Scampia e organizzò successivamente il primo laboratorio di murga per dotare Scampia di una "propria" murga, quella che poi diventò la BandaBaleno!

Oggi, il Carnevale di Scampia è divenuto un momento di aggregazione fisso del Frente Murguero Italiano, il ritrovo di tutte le Murgas d'Italia che all'unisono, suonano e sfilano per il quartiere.



Programma:

ore 19.00 – Corteo e parata con MòMò Murga

ore 20.00 – Interventi introduttivi e saluti

ore 20.30 – Proiezione del documentario "Scampia Felix" di Francesco Di Martino (75')

ore 21.45 – Interventi

Martina Pignataro (Gridas – Scampia, Napoli),

Francesco Di Martino (Regista del documentario Scampia Felix)

Miguel Ceriani (MalaMurga – Roma)

L'iniziativa è inserita all'interno del "Festival della legalità".

L'evento è gratuito e aperto a tutta la comunità.

Appuntamento sabato 8 ottobre.



Centro per l'impiego di Andria e Comune: si cercano oltre 40 posizioni lavorative

Ecco tutte le offerte

Publicato da Redazione news24.city - 4 Ottobre 2022



Il centro per l'impiego di Andria prosegue la sua collaborazione con il Comune promuovendo le offerte di lavoro seguenti:

offerte lavoro comune di Andria

E' opportuno effettuare un'attenta lettura degli annunci al fine di verificare il possesso dei requisiti.

Per inviare la propria candidatura è necessario accedere con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>) sul portale Lavoro per te <https://lavoroperte.regione.puglia.it/welcomepage/>, dove le offerte pubblicate sono in costante aggiornamento.

Per candidarsi alle offerte, occorre procedere nel seguente modo:

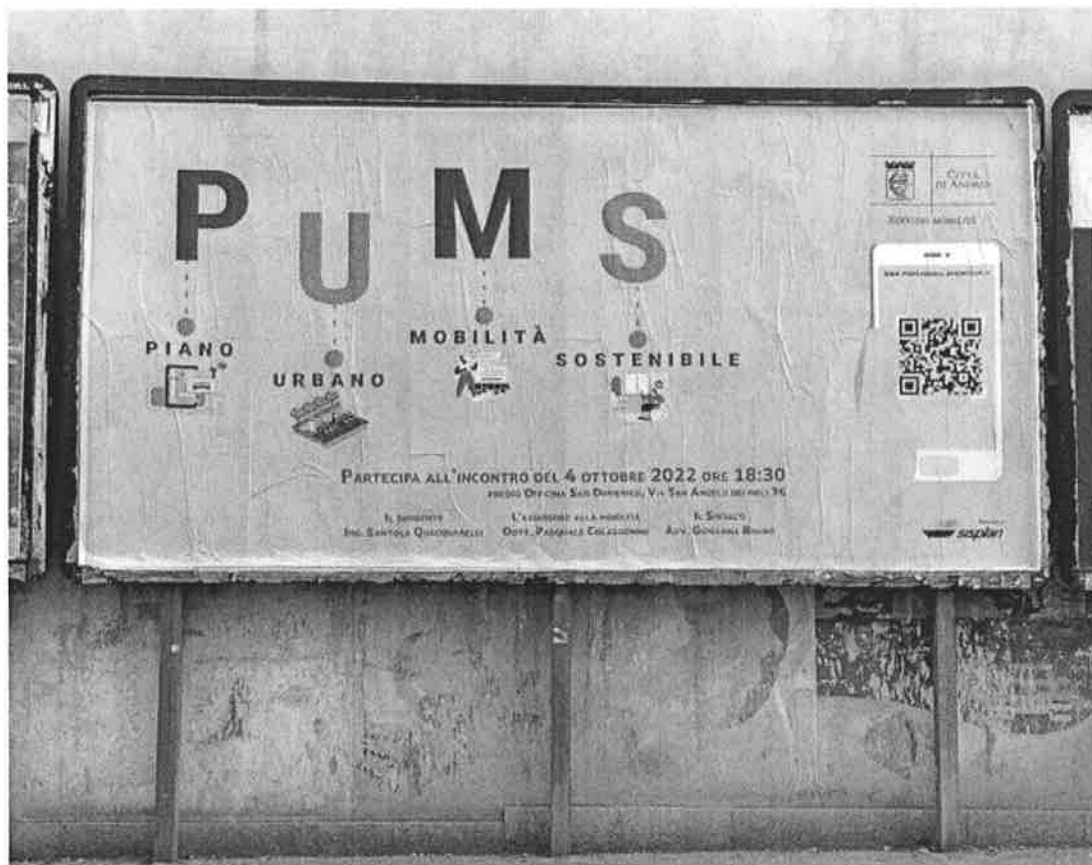
- andare nella sezione **SERVIZI CON LOGIN** (accesso con SPID);
- digitare sulla voce **CLICCA QUI** Servizi per le persone;
- effettuare il **LOGIN CON SPID**;
- compilare il proprio curriculum nella sezione **COMPILA IL TUO CV**, selezionare le offerte di lavoro e proporre la propria candidatura andando alla voce **CERCA OFFERTE DI LAVORO**.

In caso di informazioni sulle modalità di accesso su Lavoro per te o per inoltrare la propria candidatura via mail anziché con SPID, è possibile contattare il servizio IDO (Incrocio Domanda Offerta) del CPI di Andria ai seguenti numeri: 080/5408356 – 080/5408368 o scrivere un'email al seguente indirizzo ido.andria@regione.puglia.it precisando nell'oggetto l'offerta di lavoro alla quale si è interessati e allegando il proprio curriculum.

Mobilità sostenibile, domani presentazione del piano urbano presso l'Officina San Domenico

Colasuonno: «Un piano che promette di cambiare la mobilità della nostra città rendendola più sostenibile»

Publicato da Redazione news24.city - 4 Ottobre 2022



Domani 4 ottobre alle ore 18.30 presso l' Officina San Domenico verrà presentato il PUMS, Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile.

«Un piano su cui abbiamo lavorato a lungo e sul quale adesso vorremmo confrontarci con cittadini, associazioni, stakeholder e chiunque voglia dare il suo apporto.

Un piano che promette di cambiare la mobilità della nostra città rendendola più salutare, più silenziosa, più sicura, in una parola: più sostenibile!

È un piano che ci riguarda tutti, se potete, domani, non mancate» – queste le parole dell'Assessore alla mobilità, Pasquale Colasuonno.

Sportello CIE chiuso al pubblico il 6 ottobre pomeriggio

Per attività formativa del personale

Publicato da **Redazione news24.city** - 4 Ottobre 2022

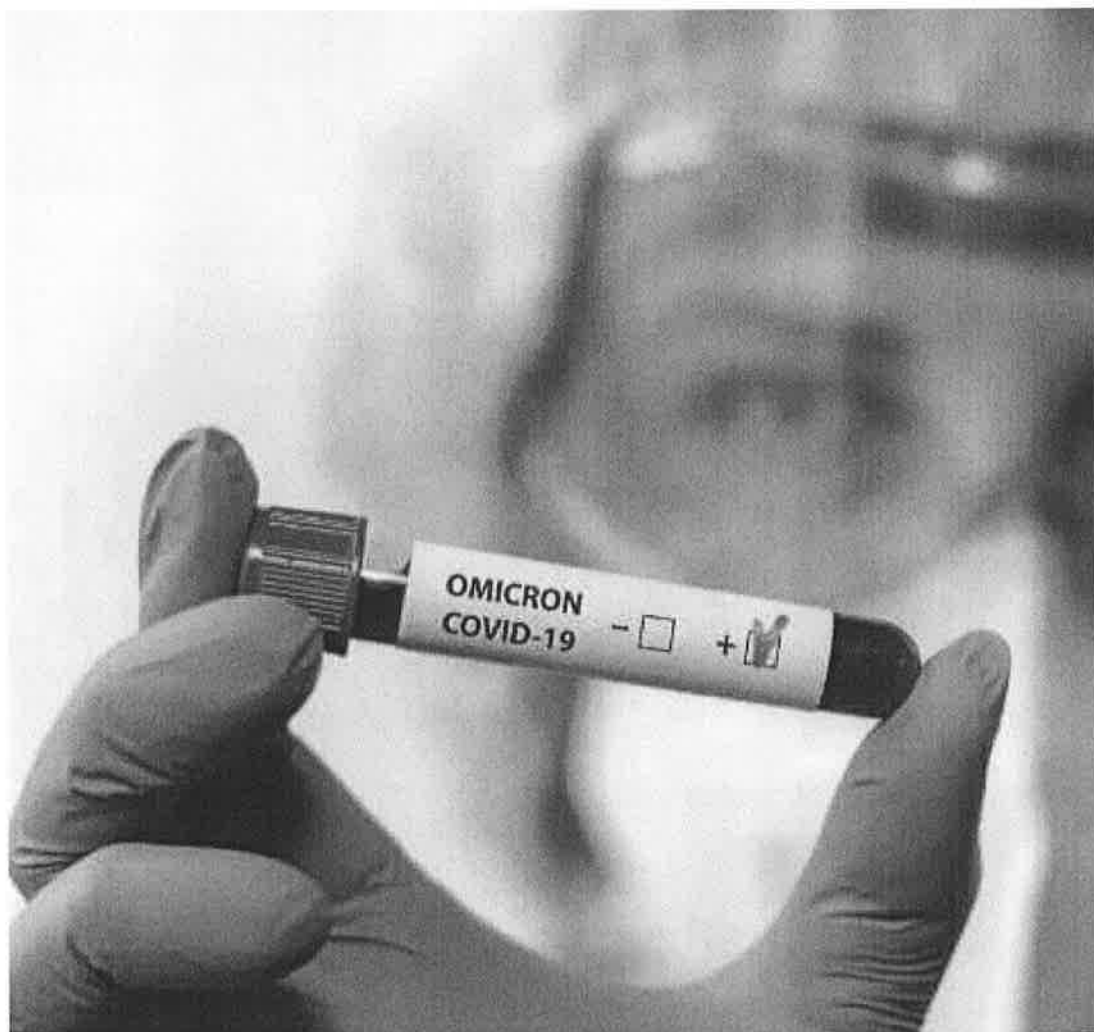


Si avvisa la cittadinanza che, il 6 ottobre 2022, gli sportelli addetti al rilascio delle carte d'identità elettroniche, resteranno chiusi nella fascia lavorativa pomeridiana per attività formativa del personale.

Bollettino Covid, in crescita gli attualmente positivi ed i ricoveri: 442 i nuovi contagi

Lieve l'incremento delle guarigioni dal virus, solo 335. Stabili le terapie intensive

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 3 Ottobre 2022



Anche in questo inizio settimana si confermano in risalita i principali indicatori della pandemia in Puglia. In crescita il numero delle persone attualmente positive così come quello dei ricoverati in ospedale. Il bollettino epidemiologico regionale riporta 442 nuovi contagi su 8mila tamponi effettuati nelle ultime 24 ore. Non si registrano vittime. Sono 142 i casi nell'area metropolitana di Bari, 118 nella provincia di Lecce, 57 in quella di Brindisi, 52 nel Tarantino. Sotto la soglia dei 50 casi sia il Foggiano che la Bat. I pugliesi attualmente infettati dal coronavirus salgono a 12.280, 107 più di ieri, mentre i ricoverati in ospedale in area non critica passano da 110 a 115. Le terapie intensive occupate rimangono ferme a 6. Lieve l'incremento delle guarigioni dal covid, solo 335 in Puglia nelle ultime 24 ore.

Atto vandalico a distributore h24 in centro, danni per centinaia di euro

La Polizia cerca due giovanissimi

Publicato da **Davide Suriano** - 3 Ottobre 2022

Sono entrati in tarda serata, circa un settimana fa, e hanno provato a forzare una delle macchinette presenti all'interno. E' accaduto in una attività h24 in via De Anellis, nel centro storico di Andria. A denunciare l'atto vandalico è il titolare Giuseppe Caporale.

Giuseppe ha denunciato tutto alla Questura di Andria, fornendo le immagini delle telecamere di sicurezza della sua attività. A tentare il colpo sono stati due giovani, un ragazzo ed una ragazza, i quali hanno agito in maniera piuttosto goffa: sono entrati a volto scoperto per capire quale macchinetta prendere di mira, poi si sono coperti il volto e hanno iniziato a forzarne una. Pertanto verranno presto identificati. Il colpo intanto è fallito, ma i danni restano. Si stima qualche centinaia di euro.

Spese che proprio non ci volevano, ci racconta Giuseppe. Prima covid e ora il caro bollette stanno mettendo sotto torchio anche la sua attività insieme ad altri distributori h24 che gestisce. In passato ha subito altri episodi simili a cause delle cosiddette baby gang. Un problema che riguarda tanti altri piccoli imprenditori come Giuseppe.

Il servizio.

Appalto rifiuti, Grumo: «Mezzi non sufficientemente sanificati e igienizzati. Chiediamo interventi»

La nota del consigliere comunale

Publicato da **Redazione news24.city** - 3 Ottobre 2022



Riceviamo e pubblichiamo la nota del consigliere comunale Gianluca Grumo in merito alla nuova gestione dell'appalto dei rifiuti.

«Parecchie e gravi problematiche emergono dall'avvio della nuova gestione dell'appalto dei rifiuti. È quanto denuncia la F.I.L. Puglia indirizzando una nota all'amministrazione comunale.

Già in data 9 luglio 2022 lo stesso sindacato lamentava la carenza dei mezzi in dotazione, tra l'altro non sufficientemente igienizzati e sanificati. Tuttavia, la nota evidenzia come ad oggi persistono container adibiti in via provvisoria a spogliatoi, le cui carenze in ordine alle dotazioni tecniche sono in violazione a basilari norme riguardanti la sicurezza dei lavoratori. Nella nota la F.I.L. Puglia denuncia, inoltre, la non omogeneità temporale del pagamento della retribuzione mensile creando discriminazione tra i lavoratori dello stesso cantiere.

Per queste motivazioni ho ritenuto opportuno presentare un'interpellanza in Consiglio Comunale chiedendo all'amministrazione comunale di intervenire quanto prima per interrompere la spiacevole situazione ormai persistente dal 1° luglio 2022, la quale mina la dignità, la salute dei lavoratori e l'efficienza del servizio di igiene urbana.

Allo stesso tempo è necessario conoscere le modalità con le quali l'amministrazione comunale intende intervenire per garantire la sicurezza sul lavoro ai dipendenti delle aziende Si.eco s.p.a. e Gialplast s.r.l., migliorando l'organizzazione del servizio e rendendo la sede più adeguata».

Controlli alla movida andriese nel weekend, ritrovati 7 soggetti in possesso di sostanze stupefacenti

Elevate anche sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada

Publicato da **Redazione news24.city** - 3 Ottobre 2022



Nell'arco del weekend, i Carabinieri della Compagnia di Andria, hanno eseguito uno straordinario servizio di controllo del territorio e della circolazione stradale, focalizzandosi sul contrasto dell'uso e dello spaccio di sostanze stupefacenti nell'ambito della "Movida" Andriese.

Massima la visibilità del dispositivo che ha realizzato strategici posti di controllo inizialmente nei pressi della villa comunale e poi nella zona Duomo, ove sono stati effettuati numerosi controlli.


A termine del servizio, il personale dell'Arma operante ha eseguito 7 segnalazioni alla locale Prefettura per altrettanti soggetti trovati in possesso di sostanza stupefacente, giudicata per uso personale, e sono state elevate sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada per un ammontare complessivo di euro 11.486,60

Home > Andria > Andria - Fuggono con un motociclo senza targa e con una pianta...

ANDRIA CRONACA IN EVIDENZA

3 Ottobre 2022

Andria – Fuggono con un motociclo senza targa e con una pianta di marijuana a bordo: sorpresi dalle Guardie Campestri

 scritto da Redazione



Nel pomeriggio di domenica 2 Ottobre, verso le ore 15, una pattuglia del **Consorzio Autonomo Guardie Campestri di Andria**, in contrada "San Ciriaco", nelle vicinanze di via Bisceglie, in ordinario servizio di vigilanza, sorprende **due individui** non identificati a bordo di un motociclo privo di targa, i quali recavano con loro una **grossa pianta**.

La pattuglia, insospettita, si avvicinava agli individui, notando che si trattava di marijuana. Alla vista delle Guardie Campestri che, nel frattempo, per il tramite della Centrale Operativa del locale Consorzio informavano tempestivamente i Carabinieri, gli individui si liberavano sia del motociclo che della pianta, fuggendo nelle campagne circostanti.


Sul posto, successivamente, giungevano i **Carabinieri di Andria** per le indagini del caso, ponendo sotto sequestro la **pianta di marijuana** rinvenuta.

Home > Andria > Andria - Controlli dei Carabinieri in centro: quasi 12mila euro di sanzioni

ANDRIA CRONACA

3 Ottobre 2022

Andria – Controlli dei Carabinieri in centro: quasi 12mila euro di sanzioni

 scritto da Redazione



Nell'arco del week end, i **Carabinieri della Compagnia di Andria**, hanno eseguito uno straordinario servizio di controllo del territorio e della circolazione stradale, focalizzandosi sul contrasto dell'uso e dello spaccio di sostanze stupefacenti nell'ambito della "Movida" Andriese.

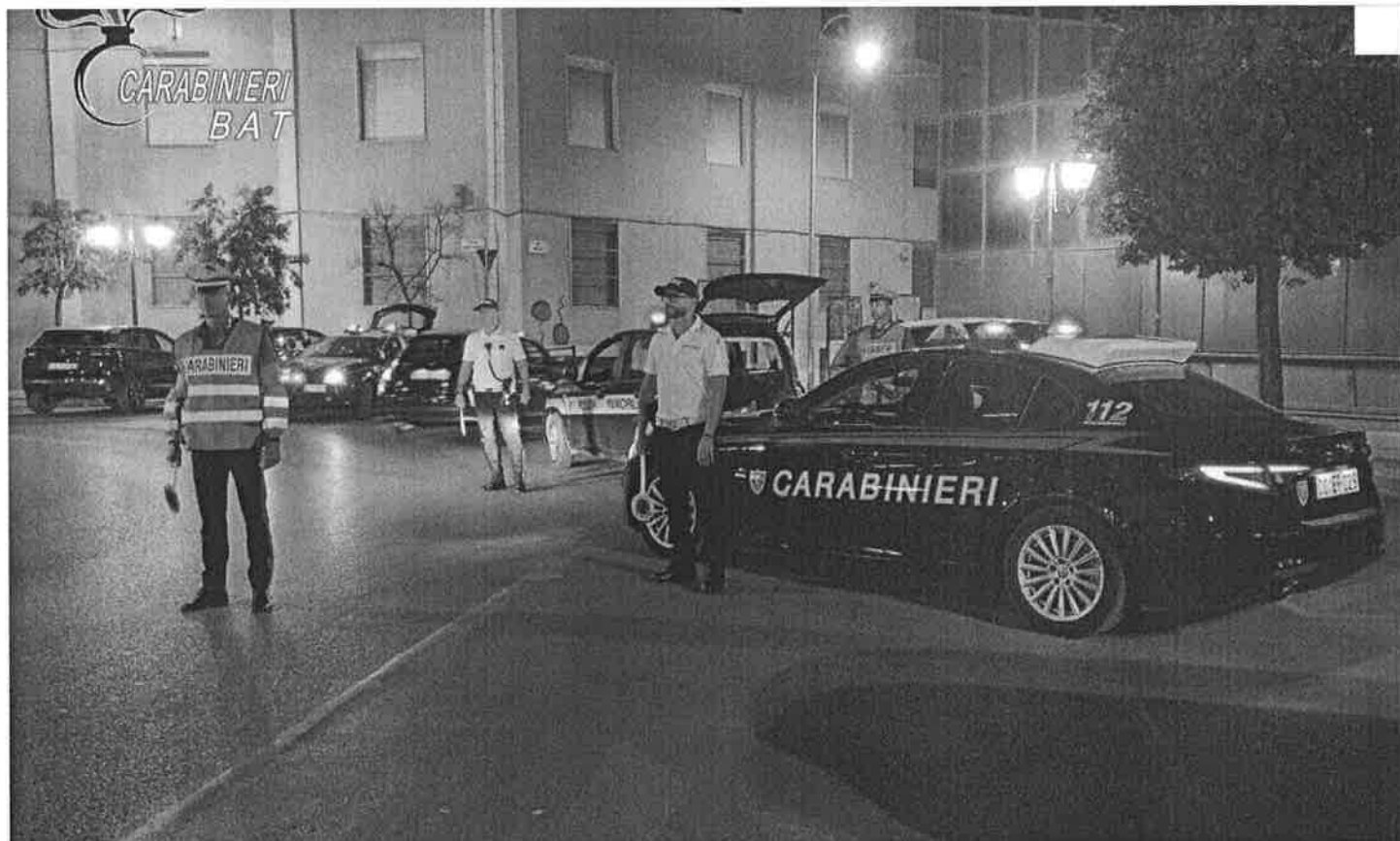
Massima la visibilità del dispositivo che ha realizzato strategici posti di controllo inizialmente nei pressi della villa comunale e poi nella zona Duomo, ove sono stati effettuati numerosi controlli.

A termine del servizio, il personale dell'Arma operante ha eseguito **7 segnalazioni** alla locale Prefettura per altrettanti soggetti trovati in possesso di sostanza stupefacente, giudicata per uso personale, e sono state elevate sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada per un ammontare complessivo di euro **11.486,60**.



IL RESOCONTO

Controlli straordinari dei Carabinieri alla movida, 7 segnalati per possesso di stupefacenti



Carabinieri Andria

Sono state elevate sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada per un ammontare complessivo di euro 11.486,60

LUNEDÌ 3 OTTOBRE

scrivi un commento

727

Nell'arco del week end, i Carabinieri della Compagnia di Andria hanno eseguito uno straordinario servizio di controllo del territorio e della circolazione stradale, focalizzandosi sul contrasto dell'uso e dello spaccio di sostanze stupefacenti nell'ambito della "Movida" Andriese. Massima la visibilità del dispositivo che ha realizzato strategici posti di controllo inizialmente nei pressi della villa comunale e poi nella zona Duomo, ove sono stati effettuati numerosi controlli.

A termine del servizio, il personale dell'Arma operante ha eseguito **7 segnalazioni** alla locale Prefettura per altrettanti soggetti trovati in possesso di sostanza stupefacente, giudicata per uso personale, e sono state elevate sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada per un ammontare complessivo di euro **11.486,60**

VITA DELLA CITTÀ

“Nuove norme di esecuzione del PRG”, Pd e Futura organizzano un incontro aperto a cittadini e operatori



Incontro PRG

VENERDÌ 30 SETTEMBRE

scrivi un commento

171

«Una occasione per la Città di confronto e di ri-costruzione della comunità, attorno a obiettivi condivisi e di sviluppo»

MARTEDÌ, 04 OTTOBRE 2022

Andria  Via San Francesco [mostra mappa](#)

[Aggiungi al calendario](#)

Si terrà martedì 4 ottobre alle 18.30 presso il Chiostro di San Francesco un incontro aperto a cittadini e operatori, organizzato dal Partito Democratico e da Futura Rete civica popolare, sulle "Nuove norme di esecuzione del PRG".

«Da troppo tempo il disegno urbanistico della città è fermo. Ne soffrono cittadini, imprese, qualità del territorio, tutti presi da un impianto troppo vecchio, da norme incerte che non permettono la ricucitura del tessuto urbano e privilegiano solo grandi dimensioni di insediamento che non ci sono e non ci saranno.

Abbiamo contribuito alla preparazione delle nuove Norme tecniche di Attuazione per dare una base di certezza a norme confuse, e favorire attività economiche sostenibili che da troppo tempo sono frenate. Ma non ci fermeremo alle varianti minori.

Abbiamo la necessità di varare due manovre: una a breve termine per togliere incertezze normative, favorire il recupero e il riuso e la ricucitura delle periferie, cambiando le norme tecniche di esecuzione che la legge regionale permette di cambiare con procedura semplificata; l'altra, avviare finalmente il confronto e la decisione, sui nuovi strumenti urbanistici, che diano una dimensione seria e di qualità alla pianificazione, attenzione alla sostenibilità, norme per eliminare consumo del territorio e favorire il riuso, intervento sostenibile nel centro storico, insediamento di nuove attività economiche non più impattanti.

Non è solo una questione di politici o gruppi consiliari, ma una occasione per la Città di confronto e di ri-costruzione della comunità, attorno a obiettivi condivisi e di sviluppo.

È ora di una svolta profonda».

venerdì 30 Settembre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[cittadini](#)[legge](#)[Pd](#)[territorio](#)[Notifiche](#) ▼[Login](#)

Commenta per primo questo articolo!

B *I*



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

CRIMINALITÀ

LA CLASSIFICA

I DATI

La provincia è 50ma in Italia con 11.475 denunce, pari a 3025,7 ogni 100.000 abitanti. Quarantesima per omicidi volontari

IL COMMENTO

Il procuratore capo di Trani Renato Nitti: «Non si può parlare solo della criminalità, occorre parlare della risposta dello Stato»

Furti d'auto e tentati omicidi si conferma il primato della Bat

Publicato il rapporto del Sole 24 Ore sulla pericolosità delle 107 province italiane

di NICO AURORA

«Non è più tempo di parlare soltanto della situazione della criminalità nella Bat. Occorre parlare della risposta dello Stato». Le parole del procuratore di Trani, Renato Nitti, fanno comprendere che il bicchiere della pericolosità del territorio della Bat sia ancora sostanzialmente mezzo vuoto. E forse definito mezzo vuoto è persino un eufemismo.

L'occasione del suo commento è data dall'aggiornamento dei dati a livello nazionale del Sole 24 Ore, che ha stilato un nuovo rapporto sulla base delle informazioni fornite dal Dipartimento di pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno.

Il tema è la pericolosità delle 107 province italiane e la classifica generale vede in testa a tutte Milano che si conferma, insieme con la sua area metropolitana, il territorio più pericoloso soprattutto per avere fatto registrare più furti ogni 100.000 abitanti, in particolare nei negozi ed auto in sosta. A seguire, fra le prime dieci, altre quattro grandi province come Bologna, Roma, Firenze e Napoli.

La Bat è 50ma in questa classifica, e questo potrebbe sembrare quasi un segnale incoraggiante considerando che si trova nella prima metà della tabella. Ma è anche vero che, fra gli indicatori

REATI INFORMATICI

In questo caso la Bat risulta essere la provincia più sicura

specifici, sono purtroppo confermati quelli per i quali il territorio è ormai sempre più tristemente famoso.

Infatti Barletta-Andria-Trani resta prima nella classifica nazionale dei furti d'auto e si trova, purtroppo, ai piedi del sempre non invidiabile podio per quanto riguarda i tentati omicidi.

E proprio questo dato, associato ai fatti di sangue, era stato soltanto pochi giorni fa richiamato nell'ultima relazione semestrale della Direzione investigativa antimafia, in cui si è posto in risalto che nel distretto della Corte d'Appello di Bari, che comprende la maggior parte delle città della Bat le iscrizioni hanno fatto registrare un aumento medio nell'ultimo anno pari al 44 per cento.

E non appare casuale il fatto che il procuratore, a sua volta, richiami proprio la stessa relazione, affermando che «fotografa una situazione criminale del circondario assolutamente allarmante». Da qui il nuovo, accorato appello a porre la Bat in posizione di massima priorità nell'agenda degli interventi: «Da tempo la Procura di Trani sta segnalando alle Istituzioni nazionali ed all'opinione pubblica la gravità della situazione, documentandola accuratamente

scrive Nitti commentando gli ultimi dati. Abbiamo infatti segnalato, denunciato, documentato che le forze di polizia giudiziaria in servizio in questa provincia sono radicalmente insufficienti. Il tema di cui parlare è allora l'inadeguatezza della rete dei servizi di polizia giudiziaria nella Bat: Poliziotti, Ca-

rabinieri, Finanziari sono qui chiamati ad un compito impossibile perché, nonostante la loro professionalità e la loro abnegazione - conclude il capo della Procura di Trani -, sono in numero straordinariamente inadeguato rispetto a province che hanno le medesime caratteristiche».

Una pubblica denuncia che si

ripete, si rafforza ed inevitabilmente giunge all'attenzione del futuro nuovo Parlamento, prim'ancora che del Governo che nascerà, perché abbiano sin da adesso chiaro lo scenario particolarmente preoccupante di una provincia che non si può considerare non prioritaria solo perché nata per ultima nel Pae-

se.

Tornando ai dati della Bat nel rapporto del Sole sulle province più pericolose, a controbilanciare i primati più tristi vi è il 107mo posto dei reati informatici, che rendono in questo caso il nord barese la provincia più sicura d'Italia.

Complessivamente, come detto, la Provincia di Barletta-Andria-Trani è 50ma in Italia con 11.475 denunce, pari a 3025,7 ogni 100.000 abitanti.

Nel dettaglio la Bat è messa

così: omicidi volontari consumati, 40mo posto; danneggiamenti, 86; infanticidi, 10; tentati omicidi, 4; omicidi preterintenzionali, 28; omicidi colposi, 88; omicidi da incidente stradale, 83; omicidi da incidente sul lavoro, 21; violenze sessuali, 99; violenze sessuali in danno dei minori di 14 anni, 49; furti, 14; furti con strappo, 31; furti con destrezza, 70; furti di ciclomotori, 23; furti di autovetture, 1; furti in esercizi commerciali, 95; reati informatici, 107.

LAVORO

MARGHERITA DI SAVOIA

I NUMERI

Attualmente, nella salina considerata la più grande d'Italia, ci sono circa 100 unità. All'inizio erano ben 1.200

I MOTIVI DELLA DECISIONE

L'azienda ha spiegato che alla base ci sarebbero « esigenze di efficientamento organizzativo e produttivo »

Atisale, continuano i licenziamenti

Lunedì scorso è toccato ad altri due dipendenti. Sindacati sul piede di guerra

GENNARO MISSIATO-LUPO

◉ **MARGHERITA DI SAVOIA.** Continua lo stillicidio dei dipendenti dell'Atisale, l'azienda che attualmente produce, lavora e commercializza il sale prodotto nella Salina marina di Margherita di Savoia, che risulta la più grande in campo nazionale. Gli ultimi due dipendenti che si sono visti recapitare, nella giornata di lunedì 26 settembre scorso, la lettera di licenziamento sono stati Donato Piazzolla e Cosimo Damiano Ronzino.

Con questi ultimi due licenziamenti l'attuale forza lavoro in servizio nella salina margheritana supera di pochissimo le 100 unità. Diminuzione che va aumentando da un po' di tempo di due unità la volta. E pensare che la salina di Margherita di Savoia, fino ad una quarantina di anni fa vedeva la forza lavoro al suo interno raggiungere il numero di 1.200 unità: numero, che come accennato, è scemato gradualmente fino a raggiungere ai tempi d'oggi lo striminzito numero di circa 100 unità. A lanciare l'allarme sul continuo stillicidio della forza lavoro nella salina margheritana sono state le segreterie territoriali di CGIL-FLAI Bat, FAI Cisl-Federazione Agricola Alimentare Ambientale Industriale Italiana-Foggia e la Uil Uil Foggia che con un propria comunicato hanno ribadito "Inaccettabile il licenziamento di due lavoratori da parte dell'Atisale". Inoltre le segreterie territoriali dei tre sindacati hanno fatto richiesta all'azienda Atisale spa di avviare immediatamente il tavolo di trattative per bloccare la procedura del licenziamento degli ultimi due lavoratori. "IL licenziamento di due dipendenti dell'Atisale è un fatto estremamente grave e inaccettabile" Chiediamo l'apertura immediata del tavolo di confronto per trovare le opportune soluzioni occupazionali - si legge nella richiesta, unita al grido d'allarme, delle tre segreterie territoriali inoltrata all'Atisale -. Due lavoratori, con posizioni di

<coordinatore in turno delle attività di confezionamento Sali> si sono visti recapitare, nella giornata di lunedì 26 settembre scorso, la lettera di comunicazione dell'avvio della procedura di licenziamento con effetto immediato. Il provvedimento è giustificato dall'azienda in relazione al processo di riorganizzazione, nell'ambito dell'unità produttiva del sito di Margherita di Savoia, per esigenze di efficientamento organizzativo e produttivo".

"Noi riteniamo, a giusta causa, che l'azienda non possa continuare a fare micro riorganizzazioni senza nessun confronto preventivo con le forze sindacali e senza trovare soluzioni condivise - tuonano i segretari generali di Flai Cgil Bat, Fai Cisl e Uil Uil -. Lo abbiamo già riferito ai dirigenti dell'Atisale in occasione dei recenti incontri e lo ribadiamo ancora una volta". "Per questo chiediamo che si apra, già a partire dalle prossime ore, il tavolo di confronto per trovare soluzioni oc-

cupazionali - concludono nella loro nota i tre sindacati territoriali -. Diversamente sarebbe davvero evidente la posizione assolutamente contraddittoria dell'azienda, che un giorno tranquillizza le parti sociali e quello successivo licenzia due lavoratori, pratica totalmente inaccettabile".

Solidarietà ai lavoratori licenziati dall'Atisale, nel silenzio delle istituzioni, è stata espressa dal comitato cittadino dei lavoratori politico "Identità Salinara". Dopo la nota delle segreterie territoriali di Cgil Bat, Fai Cisl e Uil Uil Foggia, Identità Salinara è scesa in campo per prendere posizione contro il licenziamento di due dipendenti dalla salina margheritana. "Non è la prima volta che il management di Atisale minaccia licenziamenti e procedure di crisi che, pur gestendo l'enorme patrimonio economico e produttivo del nostro territorio, continua imperterrita ad indebolire il tessuto sociale della città - tuonano i coordinatori del comitato Identità Salinara, Gaetano Daloiso, Nicola De Vincenziis, Mario Fiorillo Tozzi e Domenico Capacchione -. Non possiamo che evidenziare l'assenza di un piano industriale e commerciale pur in presenza di investimenti pubblici. Riteniamo inquietante il silenzio di chi amministra il nostro paese, nonostante le rassicurazioni del maggio 2020 sulla tenuta economica della società Atisale (alle porte della cassa integrazione Covid)". "Per quanto ci riguarda oltre ad esprimere solidarietà ai lavoratori licenziati, ad esprimere sostegno e vicinanza alle parti sociali impegnate nella lotta sindacale - si legge infine nella nota di Identità Salinara -, ci faremo promotori di un formale sollecito alla Regione Puglia e alla task force regionale per il lavoro (deputata alle vertenze per le crisi aziendali pugliesi), con lo scopo di accendere i riflettori su una vertenza che potrebbe creare un danno irreversibile all'intero comparto produttivo del territorio".

BARLETTA INTERVENTO STRADALE

Nuovo asfalto da oggi i lavori in via Foggia

● **BARLETTA.** Partono oggi da via Foggia i lavori per la messa in opera del nuovo asfalto riguardanti numerose vie cittadine che mostrano evidenti segni di deterioramento del fondo stradale. L'articolata serie di interventi prevede la rimozione del manto stradale superficiale e la successiva bitumazione.

«Mi rendo conto che questa tipologia di lavori creerà inevitabili disagi ai cittadini che quotidianamente si immettono nel traffico veicolare - afferma il sindaco Cosimo Cannito - ed esorto tutti ad avere la giusta pazienza e ad offrire una serena collaborazione affinché la loro esecuzione proceda celermente e nel migliore dei modi. Pensiamo ai benefici di cui godremo in termini di funzionalità ed immagine delle nostre strade una volta ultimate le opere di in questione. Ringrazio gli operatori degli uffici comunali per l'impegno profuso e l'efficienza dimostrata nel portare a termine le procedure tecnico-burocratiche». Dopo l'avvio di via Foggia (dal civico 30 all'intersezione con via dei Fornai), si procederà intervenendo, tra l'altro, in Via Trani (da via Turi a ingresso rampa cavalcaferrovia, compresi 30 metri di rampa); Via Trani (da via Misericordia ad intersezione via III Novembre, via Cavour e via Carlo V D'Asburgo); Via Vespucci (da viale Regina Elena a via Trani); Via Vitrani (da via Ferdinando D'Aragona a via Libertà). Divieto di transito dalle ore 9; Via Pappalettere (da via III Novembre a piazza Federico di Svevia); Via Sernia (da via Rizzitelli a via Chieffi); Via Da Vinci (da via Palmitessa a via Alvisi inserzione con cavalcaferrovia). Via Vito Lattanzio (da via Da Vinci a via Padre di Bari)».

BARLETTA

Refezione scolastica avviato il servizio

Per le Scuole dell'Infanzia e Primarie

● **BARLETTA.** È partito ieri mattina il servizio di ristorazione scolastica per le Scuole dell'Infanzia e Primarie a tempo pieno di Barletta, anno didattico 2022/2023. Si ricorda che è sempre possibile procedere all'iscrizione sul portale genitori, accessibile collegandosi al sito istituzionale del Comune di Barletta.

Si accede al Sistema IT CLOUD tramite SPID e si precisa che non occorre alcuna password. In particolare:

1. Per gli alunni nuovi iscritti: i genitori/tutori devono accedere al portale genitori IT CLOUD iscritti con SPID.

2. Per gli alunni già iscritti al sistema IT CLOUD: i genitori/tutori devono accedere al portale genitori IT CLOUD entra con SPID MENU ANAGRAFICA cliccare su RINNOVO.

Per ogni informazione è necessario consultare la pagina web del Comune di Barletta cliccando su "Aree tematiche" poi su Welfare Servizio sociale on linee sul banner: Refezione scolastica - Portale Genitori. Per informazioni: Segretariato sociale Comune di Barletta, 0883.516734-516758, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11.30 e il martedì e il giovedì dalle ore 15 alle 17.

BISCEGLIE
OPERA PUBBLICA

IL SINDACO

«L'obiettivo a lungo termine è quello di risolvere definitivamente i problemi relativi alle sepolture in città»

Nuovo cimitero via libera al progetto

Approvato in Consiglio l'atto relativo alla fattibilità



BISCEGLIE
L'attuale
cimitero
comunale

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Il Consiglio comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un nuovo cimitero comunale in località "Piscinelle" (territorio confinante col Comune di Corato) con la formula della finanza di progetto, per un costo complessivo

dell'intervento di 22.995.071 euro. "L'obiettivo a lungo termine - spiega il sindaco Angelantonio Angarano - è risolvere definitivamente le problematiche relative alla sepoltura a Bisceglie, un'emergenza che si trascina da molti anni stante l'esiguità di posti disponibili nell'attuale cimitero, inserito in ambito urbano". La costruzione di un nuovo cimitero, attesa da

molto tempo consentirà di porre fine alle criticità derivanti dalla carenza di loculi.

"Si tratta di un iter burocratico-amministrativo che richiederà ancora tempo ma l'approvazione in Consiglio è un significativo, storico passo avanti per tutta la comunità, a tal proposito esprimo un ringraziamento a tutti gli uffici che stanno lavorando a questo

progetto nel frattempo - sostiene il primo cittadino - stiamo dedicando ovviamente massima attenzione anche al breve e medio termine, stanno continuando le procedure per l'ampliamento a ponente del cimitero in via Giovanni Bovio con la realizzazione di 5mila nuovi loculi mediante l'intervento già affidato dalla Civica Amministrazione. Espletata la

bonifica dell'area, si sta procedendo con le analisi del suolo. Prosegue altresì la realizzazione dei loculi prefabbricati all'isola III per garantire sepolture in seguito ai decessi giornalieri. Stiamo continuando quindi a fare tutto il possibile per risolvere un'emergenza che era totalmente incancrenita perché non affrontata per tanti anni".

MINERVINO L'OPERAZIONE A DIFESA DELL'AMBIENTE SI È SVOLTA NEL FINE SETTIMANA, VI HANNO PARTECIPATO NUMEROSI CITTADINI

«L'Alta Murgia senza rifiuti ci piace un sacco»

L'iniziativa di pulizia del parco in collaborazione con le associazioni e i volontari del territorio

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Ambiente pulito e senza rifiuti: volontari, cittadini, giovani hanno partecipato con entusiasmo all'iniziativa "Senza rifiuti, ci piace un sacco" promossa dal Parco dell'Alta Murgia che il 2 ottobre ha lanciato l'hashtag AltaMurgiaPulita, un fine settimana per ripulire dai rifiuti il territorio del Parco in collaborazione con le associazioni del posto e tutti i volontari che hanno a cuore l'ambiente. Una vera e propria festa per difendere l'ambiente a cui ha aderito con entusiasmo l'associazione Lav (libera associazione volontariato) promuovendo l'iniziativa

con il patrocinio del Comune insieme ad altre associazioni murgiane, l'Asd Minerva, Fede Speranza Amore, l'Umana Dimora, Marathon Club, e Top Player, parrocchie e associazioni sportive.

I volontari delle associazioni hanno ripulito da rifiuti e ingombri di ogni genere il sito di Lama dei Matitani e la grotta rupestre di San Michele a pochi chilometri da Minervino. L'obiettivo della giornata è stato quello di rendere il territorio più bello, più qualificato e più vivibile. Altro obiettivo è stato quello di sensibilizzare i cittadini al rispetto dell'ambiente, al decoro e soprattutto per contribuire in prima persona alla difesa della natura e del territorio.

Ripulire e raccogliere sono certamente un primo passo verso la tutela dell'ambiente, ma occorre anche produrre meno rifiuti per rispettare la propria terra e realizzare un mondo migliore. Una giornata di festa, solidarietà, senso civico e rispetto per la natura, patrocinata dal Comune con il supporto della ditta Raccolgo che gestisce la raccolta differenziata a Minervino e che si occuperà dello smaltimento dei rifiuti raccolti. Il percorso ha attraversato la splendida Lama dei Matitani per arrivare al sito carsico della grotta di San Michele. I due luoghi naturalistici, molto visitati e rinomati al di fuori di Minervino, sono stati liberati da rifiuti di ogni genere.

MARGHERITA DI SAVOIA CONVEGNO ALL'AUDITORIUM «ALDO MORO»

«Il sistema integrato Zerosei una riforma strutturale del mondo dell'educazione»

♦ **MARGHERITA DI SAVOIA.** "Il sistema integrato Zerosei: una riforma strutturale del mondo dell'educazione e dell'istruzione" è il tema di un convegno, sul sistema integrato Zerosei la cui sperimentazione nella Regione Puglia parte da Margherita di Savoia, che si tiene oggi, martedì 4 ottobre, con inizio alle ore 11, presso l'auditorium del Polo degli Studi "Aldo Moro" di Margherita di Savoia, sito in via Vanvitelli. Il primo Polo per l'Infanzia in Puglia è attualmente in fase di realizzazione a Margherita di Savoia e pertanto l'amministrazione comunale, in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, ha promosso il convegno che si terrà a Margherita di Savoia. Dopo i saluti da parte del Sindaco di Margherita di Savoia, Bernardo Lodispoto, e dei rappresentanti sindacali di categoria ci saranno gli interventi dei relatori: a tale scopo sono stati invitati: il direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia Giuseppe Silipo; Cristina Sunna della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia; la dirigente dell'Istituto Comprensivo "Papa Giovanni XXIII - G. Pascoli" di Margherita di Savoia Margherita Du Pumpo; il responsabile ufficio tecnico comunale di Margherita di Savoia e progettista del Polo per l'Infanzia Pier Paolo Camporeale, mentre le conclusioni saranno a cura di Giacinto Capodivento dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione. A moderare i lavori sarà il giornalista Siro Palladino, "Il Sistema Integrato Zerosei rappresenta una importante riforma di tipo strutturale in materia di educazione ed istruzione - dice il sindaco Bernardo Lodispoto -. Tra i suoi obiettivi: il sostegno alla funzione educativa delle famiglie; favorire l'inclusione e facilitare il compito dei genitori, in particolare se entrambi hanno impegni di natura professionale". "Nonostante la pandemia, grazie all'impegno dell'assessore alla cultura e all'istruzione Mario Braccia la nostra amministrazione comunale ha dato il massimo sostegno alle politiche educative e della famiglia ripristinando nel 2019 la Sezione Primavera dopo alcuni anni di assenza, offrendo gratuitamente il servizio alle famiglie della nostra città - prosegue il primo cittadino -. A Margherita di Savoia sorgerà il primo Polo d'Infanzia in tutta la Puglia: i lavori per la realizzazione del plesso, attualmente in fase di costruzione nel quartiere "San Pio" (ex Città Giardino/Isola Verde), proseguono con celerità".

Gennaro Mislatto-Lupo



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

IL CARO ENERGIA SI ACCENDE LA PROTESTA

MANIFESTAZIONI IN TUTTA ITALIA

Molte persone si sono riunite a Roma davanti alla sede della Cassa Depositi e Prestiti. Altre iniziative a Bologna, Cagliari, Napoli.

LA DOCCIA IN OSPEDALE

Fiammetta, operatrice sanitaria, stipendio di 1.100 euro al mese, con 485 euro d'affitto e una bolletta da 220 euro, si lava in corsia

Caro bollette, rivolta «no tax»

Manifestanti bruciano in piazza le fatture dei gestori di luce e gas. Sit in e slogan: «ladri di Stato»
Il 13 ottobre mobilitazione generale a Roma. Intanto proseguono ovunque le chiusure delle attività

«Un bidone pieno di cenere da cui fuoriesce fumo è ciò che resta di centinaia di bollette bruciate nei sit-in che si sono svolti in tutto il Paese in diverse città italiane, contro il caro energia. «Non riusciamo più ad andare avanti» è stata una delle frasi più urlate ai megafoni, da Cagliari a Bologna, passando per Napoli e Roma. E' stato un grido di sofferenza, più che uno slogan, lanciato attorno al barile mentre le ricevute della luce e del gas da decine di migliaia di euro venivano date alle fiamme da ristoratori, commercianti e disoccupati.

Dopo questa protesta, organizzata da Usb davanti alle maggiori aziende del settore energetico e altri luoghi simbolo della nuova crisi, la mobilitazione si sposterà nei prossimi giorni sul fronte politico opposto: il prossimo 13 ottobre il comitato di #igapro, già capofila delle proteste contro il Green pass e le restrizioni Covid, ha indetto a Roma in piazza Santi Apostoli una manifestazione nel giorno della composizione del nuovo Parlamento per «chiedere risposte al nuovo governo».

La miccia delle contestazioni, già accesa nei giorni scorsi in altre città con immagini simili, intanto corre veloce in tutto il Paese. Nella capitale il falò delle bollette si è consumato in queste ore davanti alla sede della Cassa Depositi e Pre-

stiti. «Qui ci sono i maggiori azionisti delle multinazionali energetiche, che in questa crisi si stanno arricchendo come mai prima - è stato urlato durante l'iniziativa - . Ladri di Stato, restituite quello che avete rubato».

A Torino il presidio si è svolto davanti a un energy store dell'Eni mentre a Bologna i manifestanti si sono ritrovati di fronte alla sede locale della multiutility Hera,

dove sono state distrutte le fotocopie di bollette del gas di Hera e Illumia da 700-800 euro. Tante le storie di chi protesta, come Fiammetta, operatrice sanitaria, che a fronte di uno stipendio di 1.100 euro al mese, con 485 euro d'affitto e una bolletta da 220 euro, è costretta a fare la doccia in ospedale per risparmiare.

Nel centro di Cagliari, sotto il palazzo dell'Enel e dell'Inps, diversi manifestanti

hanno denunciato: «stiamo pagando bollette quadruplicate, prima o poi i lavoratori verranno licenziati dalle aziende costrette a chiudere» mentre snocciolano numeri: «il prezzo dei soli beni alimentari in Sardegna - dicono - è cresciuto dell'11,2% e mediamente costringerà le famiglie sarde a spendere in più 780 euro all'anno solo per mangiare».

Al di là delle azioni dimostrative, au-

mentano gli episodi di commercianti costretti a chiudere bottega o almeno a tagliare le proprie spese, come ad Imperia, dove il titolare di una gelateria del centro ha chiuso i due terzi dei frigoriferi e altrettanti spazi espositivi coprendoli con alcuni cartelli colorati per protestare contro il caro energia: «ho ricevuto una bolletta da 20mila euro ad agosto - spiega - contro i 4mila euro dello stesso periodo dell'anno scorso».

L'impennata del costo delle bollette sarà sottoposta all'attenzione della Procura di Roma, che già da mesi sta indagando sul rincaro del costo della benzina. Il Sindacato unitario di base ha detto di aver depositato negli uffici di piazzale Clodio una denuncia «contro tutte le condotte poste in essere dalle società che commerciano gas, energia elettrica e prodotti petroliferi ai danni della collettività, speculando sulle differenze tra quanto hanno pagato le materie prime e il prezzo al quale ce le stanno rivendendo».

La prossima data delle proteste è il 13 ottobre, quando in piazza - annuncia #ioapro - a Roma scenderanno in piazza i cittadini, «per chiedere che famiglie e piccole imprese paghino gli stessi importi di un anno fa. Il nuovo governo ora si prenda la responsabilità di agire. Noi per quella data abbiamo pronti 22 pullman». [Ansa]

BONOMI FDI: PROGRAMMA VA AVANTI

Confindustria «Governo rinvii sulla flat tax»



«Non possiamo permetterci immaginifiche flat tax e prepensionamenti. Non vogliamo negare ai partiti di perseguire le promesse elettorali ma oggi energia e finanza pubblica sono due fronti emergenza che non possono ammettere follie per evitare l'incontrollata crescita di debito e deficit». Lo ha detto il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, nel corso dell'assemblea degli industriali di Varese precisando che «il Governo Draghi è stato capace di impiegare 60 miliardi di sostegno senza pregiudicare debito e deficit». Secondo Bonomi, non si può contare sulle stesse entrate con il nuovo Governo che si troverà ad affrontare spese legate alla situazione corrente che arriveranno «facilmente a 50-60 miliardi nella prossima legge di bilancio» alle quali aggiungere le «promesse elettorali».

Dichiarazioni che hanno suscitato reazioni politiche. Per il sen. Giovanbattista Fazozzari (Fdi) «il programma del centrodestra sulla flat tax è ben preciso: noi prevediamo, così come faremo, una flat tax sul reddito incrementale e di portare a 100 mila la flat tax per gli autonomi dalle attuali 65 mila. Questo è quello che c'è scritto nel programma, non c'è scritto di più e sicuramente con la prima legge di bilancio non ci sarà di più, anche perché non ci sarebbero i tempi per farlo».

Puntuale la replica del coordinatore dei sindacati del Pd, Matteo Ricci: «Ovviamente la flat tax non si farà. Una buona notizia perché sarebbe stata ingiusta e avrebbe aumentato le disuguaglianze e avrebbe fatto saltare il bilancio. Il governo Meloni concentri le risorse nel contrasto al caro energia e per aumentare gli stipendi degli italiani».

Banca Popolare Pugliese approvata la semestrale

Il consiglio di amministrazione della Banca Popolare Pugliese ha approvato la situazione patrimoniale ed economica del primo semestre 2022.

Nel dettaglio, la raccolta complessiva da clientela ammonta a 5.003 milioni di euro registrando una riduzione del -2,08% rispetto al 31 dicembre 2021, con la raccolta diretta in riduzione dell'1,10% e la raccolta indiretta del 5,31%, quest'ultima incisa dall'effetto di mercato per l'11,31%. I risultati economici della Banca evidenziano, da un confronto con i dati al 30 giugno 2021, un margine di interesse di 52,68 milioni di euro (+30,13%), commissioni nette pari a 20,40 milioni di euro (+11,37%) e dividendi per 1,75 milioni di euro (+16,89%).

La Banca consegue un margine di intermediazione di 75,7 milioni di euro

(+14,93% rispetto al 30 giugno 2021), operando rettifiche nette per rischio di credito di 10,2 milioni di euro (-8,09%, rispetto al 30 giugno 2021) e spendendo costi operativi per 51,25 milioni di euro (+3,24% rispetto al 30 giugno 2021); l'incremento di quest'ultimi è dovuto prevalentemente ai maggiori accantonamenti a Fondo rischi ed oneri (1,5 milioni di euro)

L'utile lordo al 30 giugno 2022 registra un incremento di 9,16 milioni di euro (+178,39%) rispetto al I semestre 2021 e l'utile netto si attesta a 8,94 milioni di euro, in aumento di 5,43 milioni di euro (+155%) rispetto al 30 giugno 2021. Il patrimonio netto della Banca, al 30 giugno 2022, comprensivo dell'utile in formazione, è pari a 340,06 milioni di euro.

REPORT ISTAT

GLI INDICATORI DEL BENESSERE

81,2 ANNI CONTRO 82,9

La forbice ristretta a inizio pandemia con il Nord colpito più duramente nel 2020 con un picco di decessi, l'anno successivo si è riallargata

DISABILI E ISTRUZIONE

Nel Meridione scuole penalizzate con il 27,7% degli edifici adeguati (29,8% nelle Isole) a fronte del 38% al Settentrione

Sud, si vive meno del Nord

L'età si accorcia di 19 mesi. Scuola e lavoro, si allarga il divario

Le distanze tra Nord e Sud negli indicatori del benessere equo e sostenibile restano marcate e aumentano per quanto riguarda la speranza di vita e il reddito dei lavoratori: secondo il Report dell'Istat «Misure del Benessere equo e sostenibile» la speranza di vita alla nascita nel 2021 era nel Sud di circa un anno e sette mesi inferiore a quella del Nord con 81,3 anni a fronte degli 82,9 del Nord. In pratica la forbice che si era ristretta all'inizio della pandemia con il Nord colpito più duramente nel 2020 con un picco di decessi, l'anno successivo si è riallargata con il Nord che ha recuperato quasi un anno di speranza di vita e il Sud che ha perso altri sei mesi.

Le aree più colpite dalla prima ondata della pandemia hanno registrato aumenti significativi dell'aspettativa di vita con Bergamo che recupera nel 2021 quasi completamente i circa 4 anni di speranza di vita alla nascita persi nel 2020 posizionandosi al 13° posto della graduatoria, quando si trovava al 106esimo. Se si guarda al Sud, invece, a Campobasso si era perso un anno nel 2020 ma a questo si sono aggiunti un ulteriore anno e quattro mesi di perdita di aspettativa di vita.

Ma lo svantaggio tra le aree del Paese si evidenzia anche nell'istruzione: nell'anno scolastico 21/22 se in media in Italia il 43,6% degli studenti di terza media aveva una competenza numerica non adeguata, al Nord la percentuale si attestava al 35,8% in crescita di 1,2 punti rispetto all'anno precedente anche se in calo di 4,5 punti rispetto al 2018/2019 prima dell'inizio della pandemia. La percentuale degli studenti in difficoltà con la matematica era al 60% al Sud (migliora di 1,6 punti sul 20/21) e al 40% al Centro. La situazione è critica a Crotone (69,5%), Agrigento e Palermo con la percentuale degli studenti con carenze in matematica che supera largamente i due terzi.

Il divario tra Nord e Sud si riduce invece sull'occupazione, anche se resta ampio. Il tasso di occupazione in media tra i 20 e i 64 anni nel 2021 è salito di 0,8 punti al 62,7% ma se le province del Nord colpite dalla pandemia restano ancora al di sotto dei livelli del 2019 nel Sud la maggior parte delle province ha recuperato il terreno perduto. Il distacco tra la provincia con il più alto tasso di occupazione (Bolzano, 75,8%) e quella con il tasso più basso (Caltanissetta, 40,8%) è nel 2021 di 35 punti percentuali in calo dai 40,5 nel 2019. Se si guarda alla retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti nel 2020 il reddito medio nella provincia di Milano è di 29.631 euro, 2,7 volte quello di Vibo Valentia. Nel 2021 - sottolinea l'Istat - il reddito si è ridotto del 6% a livello nazionale ma la flessione è stata mediamente più contenuta al Nord (-5%) rispetto al Mezzogiorno (-8%) dove i livelli iniziali erano più bassi.

Anche sulle scuole accessibili ai disabili gli abitanti del Sud sono penalizzati con appena il 27,7% degli edifici adeguati (29,8% nelle Isole) a fronte del 38% al Nord. Per la sanità continua la migrazione ospedaliera anche se su questo i dati sono fermi al 2020 e sono viziati dall'esplosione della pandemia con il conseguente impossibilità di spostarsi tra regioni per alcuni mesi. Nonostante la riduzione complessiva dei ricoveri (-17% la media italiana, -21% nel Mezzogiorno) le differenze territoriali restano grandi con l'11,4% dei ricoverati residenti nel Sud che si è spostato per motivi di cura a fronte del 5,6% dei residenti nel Nord. Fermi al 2020 sono anche i dati sulla mobilità dei giovani laureati con una perdita netta per l'Italia di 5,4 giovani laureati ogni mille cittadini della stessa età (25-39 anni) e lo stesso livello di istruzione (4,9 nel 2019). Ma se il saldo con l'estero resta negativo in tutte le province italiane al Centro-Nord è più che compensato dai flussi migratori interni. (ANSA).

L'INDAGINE IL REPORT DEL SOLE 24 ORE TRA 107 PROVINCE. A NAPOLI RESTA LO SCETTRO PER GLI SCIPPI

Ma alla capitale dell'economia va il primato delle «mani lunghe»

Milano prima per i furti: il crimine non va solo dove c'è disperazione

Tra le 107 province in testa nell'Indice della criminalità 2022 del Sole 24 Ore si conferma Milano il territorio con più furti rilevati ogni 100mila abitanti, in particolare nei negozi e nelle auto in sosta; la città metropolitana è settima per denunce di violenze sessuali, seconda per rapine in pubblica via, terza per associazioni per delinquere. A influenzare il trend delle denunce rilevate dalle forze di Polizia nel corso del 2021 sono i flussi turistici anche nella seconda provincia classificata, Rimini, dove - anche qui - sono i furti la tipologia di reato più denunciata, come a Milano. Seguono per densità di crimini le altre grandi città: tra le prime dieci classificate si incontrano - oltre a Milano - anche Torino (3°), Bologna (4°), Roma (5°), Firenze (7°) e Napoli (10°).

La geografia dei reati 2021 conferma, poi, una serie di scenari ormai consolidati: Milano capitale dei furti in generale davanti a Rimini e Roma; Barletta in cima alla classifica di quelli d'auto; Napoli prima per furti con strappo e di motocicli, ma anche di contrabbando. E, ancora: Gorizia in cima alla classifica delle truffe e delle frodi informatiche, Vibo Valentia prima per minacce. Emergono però una serie di novità come il primato di La Spezia nei reati legati agli stupefacenti - incluso lo spaccio - e quello di Matera sul fronte delle denunce di incendi. Enna sostituisce Caltanissetta in cima alla classifica degli omicidi volontari - ed è seguita da Aosta - mentre Biella e Ragusa vestono la maglia nera per, rispettivamente, estorsioni e usura.

La mappa dei delitti commessi e denunciati,

fornita anche quest'anno dal dipartimento di Pubblica sicurezza del ministero dell'Interno, conferma il trend in calo dei reati: confrontando i dati 2021 con quelli del 2019, prima della pandemia, si registra una diminuzione generalizzata in termini quantitativi degli illeciti. E l'andamento è confermato in tutte le aree metropolitane: Milano, per esempio, ha messo a segno un -11,8%, mentre Roma è a -6,8%; Firenze, Venezia e Bologna sono le grandi città con la flessione più marcata, pari al -24,6%, -17,8% e -15,3 per cento.

Alcuni territori però vanno controcorrente: mentre quasi tutte le province segnano un calo generalizzato dei reati denunciati rispetto al periodo pre-Covid, sono una decina quelle da cui emergono segnali di allarme. Piacenza e Isernia, per esempio, nel 2021 hanno registrato entrambe un incremento della criminalità rispetto al 2019. A Piacenza e provincia i reati denunciati sono saliti



BARLETTA Primato per i furti d'auto

dell'11,7%, attestandosi poco sotto le 10mila denunce. Tra i primati negativi della provincia emiliana spiccano quello per le rapine in casa e quello per gli omicidi stradali (2°). Ma il territorio risulta essere tra i peggiori d'Italia anche per le violenze sessuali e le violenze sessuali su minori di 14 anni (11°). Isernia, invece, che è a metà (49°) della classifica generale dei reati denunciati in rapporto alla popolazione, nel 2021 ha registrato reati in crescita dell'8,8% sul 2019. Proprio come per Piacenza, sul conto della provincia molisana pesano gli omicidi stradali, ai quali si aggiungono le associazioni per delinquere e gli incendi.

DOPO IL VOTO

LA CORSA AL NUOVO GOVERNO

IL PROFILO «POLITICO»

Pressing di Matteo, ma Giorgia punta ai tecnici per non sguarnire i banchi di maggioranza
Tajani (Fl): altolà scostamenti di bilancio

Meloni: prudenza sui ministri E Salvini presenta la «rosa»

Oggi il consiglio federale della Lega, ma il leader resta «sotto osservazione»

* In uno scenario internazionale sempre più complesso, Giorgia Meloni ieri si è chiusa per buona parte della giornata a Montecitorio con i suoi per fare il punto. Insieme a Francesco Lollobrigida, Giovanni Donzelli, Fabio Rampelli e Lavinia Mennuni, la leader di Fdi continua a lavorare alla squadra di Governo che potrebbe essere composta anche da non eletti. Secondo Donzelli, ci sarebbe, infatti, «un problema numerico». A causa del taglio del numero di deputati e senatori «mettere troppe persone al Governo che devono stare in Aula rischia di non garantire la serietà della maggioranza». In ogni caso, assicura, «sarà un governo politico» composto da persone «di qualità».

Di più non è dato sapere e a chi le chiede quanti potrebbero essere i «politici» e quanti i «tecnici», Meloni mette le mani avanti: «Leggo cose surreali che poi dovrei commentare, consiglieri prudenza». Unica certezza al momento, la convocazione in via della Scrofa, dell'esecutivo nazionale di Fdi per mercoledì alle 10.30. Sulla stessa linea di Meloni, anche il coordinatore di Fl Antonio Tajani che parla di ricostruzioni giornalistiche «senza riscontri» e di un Esecutivo che sarà «politico» anche se ci dovesse essere «qualche tecnico». E che si dovrà basare, incalza Maurizio Lupi, su «responsabilità e competenza».

Non facile da declinare in queste ore anche il capitolo «contenuti», visto che Tajani ribadisce come, sul prezzo del gas, lo scostamento di bilancio sia solo l'«extrema ratio», mentre punta il dito contro la borsa di Amsterdam che andrebbe controllata meglio per evitare ulteriori speculazioni.

Con l'obiettivo di «costruire

rapidamente la squadra di governo più efficace possibile», e fatta da ministri politici, Matteo Salvini - intanto - affronta oggi la prova interna del Consiglio federale. Il secondo - a distanza di 7 giorni e convocato stavolta a Roma, ufficialmente sul prossimo esecutivo - ma segnato inevitabilmente dall'allerta lanciata dalla fronda del nord, guidata da Umberto Bossi. «Salvini non sbagli (ancora) le sue mosse», sembra l'avviso mandato al segretario leghista dal Comitato del nord, nato sull'onda della batosta elettorale. Implicitamente la vecchia guardia del partito chiede attenzione per farsi valere a Palazzo Chigi soprattutto sulle battaglie considerate perse. In testa c'è la riforma dell'autonomia e la priorità al nord, dalle imprese alle infrastrutture. La creatura di Bossi «non sarà un'operazione nostalgia ma è il futuro» annuncia Paolo Grimoldi, tessera della Lega dal '91 e uno dei bracci operativi scelti dal Senatour per il Comitato. Nega anche che sarà una spina nel fianco del capitano, perché «si muoverà all'interno del partito per rilanciare le priorità del sistema Paese che si tiene sulle imprese del nord».

Per tutto il giorno Salvini resta in silenzio, a parte l'ironia sul toto ministri. Sul nuovo governo assicura: «Non vedo l'ora che entri in carica, abbiamo le idee chiare». Certo è il profilo politico che il leader vorrebbe dare alla squadra: ministri espressione dei partiti del centrodestra, e non (altri) tecnici prestati alla politica. Non solo per differenziarsi dall'esperienza del governo Draghi, ma anche per contare nel rapporto con Giorgia Meloni, azionista di maggioranza della coalizione e probabile premier. In realtà per la leader di Fdi, il

ricorso a «esperti» sarebbe quasi una necessità in alcuni ministeri chiave come l'Economia, viste le emergenze internazionali in corso e le storiche difficoltà dei conti nazionali. Da qui la rosa di ministri - presumibilmente più corposa nei numeri di quanto si otterrà alla fine - che il segretario dovrebbe mettere sul tavolo. A parte un suo ritorno al Viminale, su cui Salvini non ha perso le speranze, i desiderata comprendono il ministero dell'Agricoltura (in pole Gian Marco Centinaio), quello delle Infrastrutture (tra i papabili, Edoardo Rixi di

nuovo disponibile dopo le vicende giudiziarie che l'hanno coinvolto), lo Sviluppo economico che potrebbe restare a Giancarlo Giorgetti, la Pubblica amministrazione (anche qui un bis, con Giulia Bongiorno) e gli Affari regionali, trampolino per l'agognata autonomia (tra i papabili Erika Stefani o Lorenzo Fontana). Agli Interni si vocifera anche, quasi come un ripiego, i nomi di Nicola Molteni, ex sottosegretario proprio al Viminale o il prefetto Matteo Piantedosi. Nomi a parte, il segretario resta sotto osservazione da parte dei suoi. *[red. p.p.]*

GIOVEDÌ LA DIREZIONE NAZIONALE

Pd lacerato anche dalle alleanze

●ROMA. A neanche dieci giorni dal voto, nel centrosinistra si ripropone il nodo delle alleanze. A partire dal Lazio, dove i giallorossi governano ancora insieme. A mettere il primo veto sulla strada della riedizione del campo largo a trazione dem è il terzo polo di Matteo Renzi e Carlo Calenda: «Non faremo un'alleanza con il M5s», «sarà il Pd a dover scegliere», dice il leader di Azione. Che intanto prosegue sulla strada della federazione. Per IV e Azione ora la priorità è formare i gruppi unitari (un capogruppo ad Azione e uno a IV) e nel mese di novembre lavorare sulla federazione unitaria. L'obiettivo è ambizioso: essere il primo partito alle europee 2024. Il responsabile Enti Locali dei democratici, Francesco Boccia, invita alla concretezza: «Nel Lazio con Zingaretti c'è già un'alleanza» che coinvolge «M5s e partiti del Terzo polo. L'alternativa è un remake della vittoria della destra che, pur non essendo maggioranza del paese, ha vinto perché eravamo divisi».

«Calenda nel Lazio già governa con i Cinque Stelle - ricordano anche dal Nazareno - forse nemmeno se ne è accorto...».

Nel Pd, che con la direzione di giovedì inizierà il suo cammino per il rinnovamento - non mancano le spinte per un riavvicinamento al Movimento di Giuseppe Conte. Ma anche su questo fronte la strada non appare affatto spianata: «La dirigenza del Pd ha sbagliato tutto - chiarisce il vicepresidente dei pentastellati Michele Gubitosa - Non faremo alleanze». Spinge per il campo largo nelle Regioni al voto, invece, la federazione Verdi-Si. I dem al loro interno appaiono divisi su diverse questioni, una su tutte la possibilità di cambiare simbolo e nome al Pd. «Siamo fuori strada se pensiamo di trattare come un prodotto commerciale una comunità», punta il dito Piero De Luca. «Il Pd non è una ditta», rincara l'eurodeputata del Pd Alessandra Moretti. Letta, spiegano dal suo entourage, si prepara alla «direzione aperta» di giovedì mat-



PD Chiara Giribauda e Enrico Letta

tina che sarà pubblica e «non proporrà un menù fisso, un prendere o lasciare, ma un percorso che sarà integrato in funzione della discussione». In ballo ci sono anche i tempi per la nuova segreteria, che in molti vorrebbero velocizzare. L'iter per ricostituire il nuovo Pd partirà dall'allargamento alla società civile e ai partiti che hanno partecipato al listone. *(red. p.p.)*

CINQUE STELLE IL FONDATORE DEL MOVIMENTO CHIAMA 3 MILIONI DI ITALIANI A DIFENDERE LA NORMA. DALLA LEGA A FDI: TRAGICA PAGLIACCIATA

Grillo e le «Brigate di cittadinanza» putiferio sui difensori del «reddito»

FRANCESCA CHIRI

●ROMA. Beppe Grillo scende in campo a difesa del reddito di cittadinanza e anche questa volta lo fa a modo suo. Chiama a rapporto le Brigate di Cittadinanza, i «Brigatisti di Cittadinanza», quei 3 milioni di percettori dell'assegno che, dice, potrebbero offrire il loro operato «per aiutare la comunità in cui vivono, con lavori e opere di bene nel proprio quartiere o nel proprio paese» riparando una panchina, ripristinando un giardino abbandonato o, ad esempio, costruendo giochi per i bimbi. Perché, dice, «servire la comunità è un dovere ma anche soprattutto un diritto di ognuno».

Peccato che, denuncia il fondatore del Movimento, c'è qualcuno che glielo impedisce «creando ostacoli burocratici per renderlo irregolare, se non illegale, perché è più comodo usarli come carne da cannone per fare la guerra ai poveri». Ma sulla proposta, e soprattutto sul richiamo alle «Brigate» non si

sa se riferendosi a quelle partigiane o addirittura, come teme Maurizio Gasparri, evocando le Brigate rosse, scoppia il putiferio.

«In questo momento drammatico per l'Italia, chiunque parli di Brigate è un folle e un irresponsabile» sussulta il leader della Lega Matteo Salvini. «Parole inaccettabili» dice anche Gasparri che condanna le espressioni «equivoche» che potrebbero «alimentare tensioni sociali. In un momento di gravi tensioni internazionali - aggiunge - parlare in questo modo vuol dire mettersi fuori dalla costituzione, dalla democrazia, dalla legalità repubblicana».

E condanna l'appello di Grillo anche la deputata di Azione, Daniela Ruffino: «utilizzare il termine brigate evoca in un paese come il nostro, brutti ricordi legati al terrorismo» avverte. Ad evocare tensione sociale arriva anche il senatore 5 stelle, Mauro Coltorti. «Se continuiamo così tra poco scoppierà la guerra civile. L'autunno caldo è arrivato. È urgente un immediato intervento

strutturale del governo» dice il parlamentare riferendosi, però al caro bollette.

«Gli italiani hanno capito che le rivoluzioni dei giullari finiscono in tragicommedia come la parabola di governo pentastellata» ironizza invece il deputato di Fdi, Andrea Delmastro ed anche il segretario e deputato della Lega, Andrea Crippa parla di «pagliacciata». «Siamo alla pazzia» aggiunge il deputato della Lega Luca Toccalini.

In rete intanto un gruppo di attivisti M5s sta lanciando la proposta di una raccolta di firme dei percettori di reddito per proporre una denuncia alla Corte Europea dei diritti dell'uomo, ritenendosi «offesi e diffamati oltre ogni limite di sopportazione». L'idea è quella di lanciare l'iniziativa come percettori di reddito ma sulla pagina Fb in cui la proposta è partita sono tanti gli attestati di solidarietà di chi dice di non percepire il reddito ma di essere pronto a condividere comunque la protesta sottoscrivendo la denuncia. *(Ansa)*

LA SPINTA DEI LEADER

Candidata voluta da Decaro, per lei Letta ha chiamato al voto tutti i baresi ma nel collegio è arrivata terza

LA PARENTESI ELETTORALE

«Mi sono messa in gioco, ma ho un lavoro che mi appassiona e progetti molto interessanti che ho ripreso»

«Dem, che delusione vince il maschilismo»

La scienziata Torsi: donna premier è esempio potente



35%

È il numero delle donne elette nel nuovo Parlamento, nonostante la normativa prevede una equa ripartizione nelle liste

46%

È il record di donne elette nel Terzo Polo. Seguono M5s (45%), Pd e Verdi-Sinistra (31%), FI e FdI (30%) e Lega (29%)

69

È il totale degli eletti nel proporzionale, ma le pluricandidature nei collegi ha portato solo a 16 la quota delle donne elette

ALESSANDRA COLUCCI

■ **BARI.** All'indomani della sconfitta elettorale registrata dal Pd, le donne dem pugliesi hanno aperto una riflessione sulla loro presenza all'interno del partito, in ragione del fatto di essere riuscite ad esprimere solo la senatrice Valeria Valente, tra le altre cose campana e non pugliese. Un flop certamente «aiutato» anche dalle posizioni poco comode ottenute nei listini. Suo malgrado, tra i simboli della delusione c'è la professoressa Luisa Torsi, scienziata di fama internazionale, la cui candidatura è stata fortemente sostenuta dal sindaco di Bari Antonio Decaro ma che, nel collegio uninominale di Bari, è arrivata terza.

Professoressa Torsi, alla luce del risultato, come giudica il ruolo delle donne in questa tornata elettorale e, in particolare, nel Pd? Ritiene ci sia stata poca attenzione nella formazione delle liste?

Che ci sia un problema nel Pd relativamente al numero di donne che sono arrivate in Parlamento è lapalissiano. È chiaro che c'è un problema ed in effetti è più un problema del centrosinistra che delle altre coalizioni e degli altri partiti. Poi potremmo discutere sul fatto che in altre coalizioni, soprattutto nel centrodestra, ci siano donne che non hanno, in effetti, lavorato troppo per i diritti delle altre donne. Capisco l'immagine potentissima di un primo ministro donna, è innegabile, ha la sua valenza e la riconosco in pieno, come influenza sulle altre donne, soprattutto le più giovani. È un modello potente e importante. Ma il discorso che faccio è quanto una donna si faccia circondare da altre donne.

In che senso?

Mi è capitato spesso di parlare con donne che hanno raggiunto posizioni apicali e rivendicano l'aver raggiunto questo obiettivo, dicendo che è spettato a loro e non ad altre perché hanno le competenze ed

è stato riconosciuto. Questo è vero, ma non si tiene conto del fatto che nel momento in cui una donna ha raggiunto una posizione apicale, a mio avviso, ha il dovere morale di adoperarsi perché quell'opportunità diventi un'opportunità per altre donne.

Ok, ma nel Pd c'è un problema oggettivo: il partito in Puglia non ha eletto una donna. O no?

Io credo che il Pd sia lo specchio di una realtà più ampia. Non è una cosa piacevole, ma non la possiamo assolutizzare. Quello che possiamo dire, per essere più scientifici, è che sfortunatamente il Pd è un altro esempio, come se ne possono annoverare diversi, in cui la leadership maschile ha la preponderanza e non ci si pone il problema di creare condizioni nelle quali alle donne siano offerte opportunità.

E nel suo caso?

L'opportunità mi è stata offerta, certo ho lottato sul campo, era un collegio considerato contendibile, poi di fatto l'incremento dei sondaggi a favore del M5S ha fatto capire che la situazione stava cambiando. Per quanto riguarda le poche donne elette nel Pd è il riflesso di un modo di fare che evidentemente non va bene.

È stata una parentesi o continuerà a fare politica?

Ho accettato di mettermi in gioco in un collegio che mi dava al massimo il 50% di probabilità di vincere e l'ho fatto perché non posso predicare l'importanza del modello di ruolo e poi, quando me ne si dà la possibilità, mi tiro indietro e poi perché chi si mette in gioco, comunque vince, anche se poi perde le elezioni. È stata un'esperienza molto bella. Io soppeserò sempre la prospettiva futura rispetto a quello che lascio. Ho un lavoro che mi appassiona, ho progetti estremamente interessanti che ho ripreso, soppeserò eventuali prospettive differenti perché voglio che la mia dedizione a una causa sia comunque, in qualche maniera, fruttuosa.

CENTRODESTRA SASSO E MARTI IN POLE POSITION PER UN RUOLO DI GOVERNO. TATEO: NON ABBIAMO RICETTE MAGICHE, MA OTTIMA SQUADRA

«La Lega cresce da 3 a 5 eletti in Puglia ora tutti al lavoro per aiutare i cittadini»

Bellomo lascia in consiglio regionale una proposta sul caro bollette

◆ **BARI.** Quattro parlamentari eletti (il segretario regionale Roberto Marti al Senato e Rossano Sasso, Davide Bellomo e Toti Di Mattina alla Camera) più lo stesso leader Matteo Salvini al Senato: è una Lega che in Puglia è in crescita - da tre a cinque rappresentanti - quella che ieri ha fatto il punto della tornata elettorale di domenica 25 settembre.

Il primo pensiero dello stesso Marti è stato per i cittadini pugliesi «che hanno scelto di portare una squadra di cinque eletti in questa incredibile avventura - ha spiegato - si tratta di un lavoro immenso sui temi fondamentali che interessano la gente, che non può più aspettare, occorre insediare i due rami del Parlamento, occorre insediare il governo, occorre fare e non più parlare». Un'agenda piena di impegni assunti durante la campagna elettorale, che passano da riunioni (il giorno precedente si è riunita la segreteria politica del Carroccio per esaminare i risultati e fare il punto) e interloquzioni ma anche da atti concreti, come la proposta di legge sul caro bollette, primo firmatario Bellomo, che ha iniziato il proprio iter in commissione in Consiglio regionale. Consiglio regionale che Bellomo dovrà lasciare a stretto giro per approdare alla Camera e dove arriverà il vicepresidente del Consiglio comunale barese, Fabio Romito che ha già fatto sapere che manterrà anche il seggio in corso Vittorio Emanuele.

«Ci siamo messi a lavorare da subito - ha precisato Marti - già da lunedì mattina, all'indomani del voto eravamo al lavoro, crediamo che non ci sia davvero tempo da perdere. Questo risultato elettorale ha chiaramente dimostrato che al centro-sud la Lega c'è e che vuole parlare di cose serie perché davvero i cittadini non ce la fanno più». Lo spirito con il quale la Lega sta affrontando questi primi giorni post voto, dunque, sembra totalmente incentrato sulla voglia di fare, anche perché, come ha spiegato il sottosegretario uscente, e in probabile odore di riconferma, Sasso, «non ci sono più scuse, occorre fare cose concrete, le piccole e medie imprese sono in difficoltà e questo voto politico ha chiaramente fatto capire che spiri un vento di centrodestra, che i pugliesi ci abbiano dato fiducia e che - ha aggiunto - ora tocchi a noi dare risposte concrete».

A tenere banco, naturalmente, sono più che altro i



LEGA La conferenza stampa dei cinque parlamentari eletti in Puglia

temi legati alla crisi economica, al rialzo dei prezzi e, ancora una volta, al caro bollette ed è stato sempre Bellomo a ribadire che «sono temi importantissimi, per i quali dobbiamo impegnarci, come sto facendo con la mia proposta di legge regionale, chiaramente è una goccia nel mare ma - ha puntualizzato - il mare è fatto di tante gocce». «Dobbiamo metterci a lavorare da subito - gli ha fatto eco Di Mattina perché la situazione è pesante dal punto di vista economico-occupazionale, leggiamo notizie gravi, come imprenditori che non ce la fanno e che sono costretti a lasciare 300 dipendenti a casa, in questa maniera si va a innescare un sistema perverso - ha aggiunto il neo parlamentare - e sono problemi che il nuovo governo dovrà affrontare da subito».

Ma, come ha spiegato Annarita Tateo, parlamentare uscente che non è stata rieletta (era candidata alle spalle di Salvini nell'unico collegio plurinominale del Senato) «da parte nostra c'è il massimo impegno, però i cittadini devono sapere che non abbiamo la bacchetta magica, ma questa è una tra le migliori squadre che avremmo potuto esprimere e sono molto fiduciosa su quanto si potrà realizzare».

(Ale. Cal.)

Articolo Uno, appello agli alleati dopo la sconfitta «Ora tutti insieme per costruire un partito nuovo»

■ «Non c'è più tempo da perdere, i partiti e i movimenti del campo largo del centrosinistra devono mettere da parte qualsiasi perplessità o paura e aprire una nuova fase costituente». È l'appello che diversi esponenti di Articolo Uno Puglia, dal coordinatore Ernesto Abaterusso al consigliere regionale Pierluigi Lopalco, lanciano agli alleati dopo la sconfitta elettorale. «Questa volta non intendiamo seguire percorsi fintamente partecipativi - dicono i circa cinquanta firmatari dell'appello - ma vogliamo essere parte di un progetto nuovo che renda evidente il cambiamento di passo a chi si riconosce nei principi e nelle idee progressiste».

Ai partiti (Pd, M5S, Europa Verde, Possibile, Demos, Sinistra Italiana) e alle associazioni e ai movimenti «che hanno a cuore le sorti della democrazia e del progresso» si chiede di organizzare dall'opposizione al nuovo governo «una alleanza strategica, credibile e alternativa, ma è ovvio che per raggiungere questo obiettivo c'è bisogno del soggetto politico trainante. Ed è quello che chiediamo». Nell'appello si parla di una «sconfitta netta, pesante e senza precedenti», che rende necessario «intraprendere un percorso aperto e plurale, partecipato e democratico per costruire un soggetto politico nuovo», mettendo insieme «tutti coloro che condividono valori e temi». In pratica, «un partito nuovo che dica chiaramente quale idea di società vuole realizzare».

PUGLIA

I NODI DELLA REGIONE

DOPO LE ELEZIONI POLITICHE
Il direttore generale si è candidato (senza essere eletto) con il Terzo polo di Calenda passando all'opposizione di Emiliano

GLI INCROCI TRA LE PARENTELE
Da ieri altri concorsi per le assunzioni a tempo determinato. Due delle candidate di ieri nominate tra i «vigilantes» di oggi

Arpal, il Pd dice basta a Cassano «Adesso il dg deve andarsene»

Oggi in Consiglio la legge di riforma dell'agenzia: la maggioranza non è compatta

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

«BARI. Il Pd non è intenzionato a tollerare ulteriormente l'attuale gestione dell'Arpal. E per questo ha chiarito al presidente Michele Emiliano che oggi in Consiglio regionale voterà a favore della proposta di riforma dell'agenzia regionale per il lavoro: un disegno di legge che avrà come suo corollario la decadenza del direttore generale Massimo Cassano.

Ieri il governatore ha riunito la maggioranza, ufficialmente per riprendere le fila del ragionamento dopo le elezioni ma soprattutto per cercare un punto di convergenza sulla vicenda Cassano. Il direttore generale si è candidato alle Politiche con il terzo polo, schierandosi con Calenda e dichiarandosi all'opposizione di Emiliano, ma già prima - ad aprile - quattro consiglieri (Amati, Mennea, Mazzarano, Tutolo) avevano depositato una proposta di legge per modificare la governance dell'Arpal: non è accettabile - secondo la loro visione - che Cassano abbia assunto nell'agenzia gente riconducibile al proprio movimento politico (Puglia Popolare), soprattutto in prossimità di un turno elettorale che lo ha visto schierarsi contro la coalizione di governo regionale. Da qui la proposta di legge che mira a dotare l'Arpal di un cda, e di un direttore generale «tecnico» dotato di specifiche competenze sul diritto del lavoro.

Prima della riunione di mag-

gioranza, preceduta anche dall'incontro con la delegazione grillina, Emiliano ha incontrato i consiglieri del Pd. E il capogruppo Filippo Caracciolo ha esposto al presidente la linea concordata con il segretario regionale Marco Lacarra. «Non è né vendetta né ritorsione nei confronti di Cassano - è più o meno la posizione del Pd -, ma è il minimo necessario a creare le condizioni affinché quella agenzia venga controllata un po' di più». Una linea su cui non tutta la maggioranza sembra disposta a convergere, nonostante anche il M5S abbia da

tempo chiesto a Cassano di dimettersi.

A fine luglio in Consiglio regionale la discussione sulla proposta di legge Arpal è stata rinviata su richiesta dell'assessore Sebastiano Leo, esponente della lista civica «Per la Puglia» di Emiliano, con un voto che ha acceso polemiche nella maggioranza. Polemiche che sono andate avanti tutta l'estate, con il presidente della massima assise regionale Loredana Capone (pure lei candidata alle Politiche con il Pd e non eletta) che ha fissato il Consiglio all'indomani delle elezioni. L'impressione

è che, così come a luglio, anche stavolta sarà decisivo il voto dell'opposizione.

Ieri al Palafflorio del quartiere Japigia si è svolta la prova scritta del concorso per 11 posti a tempo indeterminato di tecnico informatico, mansione per la quale è richiesto il diploma. A fronte dei 518 candidati ammessi, con pieno diritto e nel rispetto delle previsioni del bando, si sono presentati meno della metà e (dopo la correzione elettronica) sono risultati idonei in appena otto, di cui fino a ieri sera non sono stati resi noti i nomi. Diversi dei partecipanti

già lavorano o hanno già lavorato con Arpal, dunque aspirano (legittimamente) al posto fisso. Tra questi vanno citati, per un motivo che sarà chiaro tra un attimo, anche Luisa Dezio, 28 anni, e Fabiana Paciolla, 29 anni, entrambe già in Agenzia con contratti interinali.

Oggi la tornata dei concorsi si chiude con la prova per 12 posti di collaboratore amministrativo categoria B3, mansione per la quale è sufficiente la licenza media. Allo scopo di garantire la massima regolarità nei concorsi, l'Arpal ha anche istituito i comitati di vigilanza:

sono composti da dipendenti dell'agenzia che presidiano la prova per garantire che nessuno faccia il furbo. Nel comitato di vigilanza della prova di oggi ci sono anche Luisa Dezio e Fabiana Paciolla, inserite in tutta fretta venerdì dopo che due dipendenti a tempo indeterminato hanno ritenuto opportuno rinunciare. È certamente singolare la scelta di nominare «vigilante» chi ancora aspira ad essere assunto (era già accaduto per altre prove concorsuali svolte a febbraio), sia perché è ipotizzabile che un lavoratore precario sia più permeabile ad

eventuali pressioni, e soprattutto se - per pura coincidenza - Dezio è nipote di una delle dirigenti dell'agenzia, e Paciolla ha lo stesso cognome e lo stesso luogo di residenza di uno dei più gettonati consulenti di Arpal, il geometra Pietro Paciolla, uno stimato libero professionista di Cassano Murge che fornisce assistenza tecnica nelle attività di «analisi preliminare agli interventi di potenziamento infrastrutturale dei Cpi».

Tra gli ammessi allo scritto del concorso di oggi ci sono ad esempio Pasquale Di Giorgio (figlio di un consigliere comu-

nale di Bari, già al lavoro in Arpal tramite Eccep insieme alla sorella), Teresita Bufo (figlia di un ex consigliere comunale di Barletta transitato con Cassano) e Cosimo Boccasile, consigliere del 1° Municipio di Bari. A garantire la regolarità delle prove dovrà pensarci la commissione di cui è presidente Vicky De Martino, avvocato, ex consigliere comunale di Bari in quota alla lista di Cassano, scelto da Arpal all'interno di un albo di idonei formato a maggio: le candidature sono state aperte il 1° aprile e si sono chiuse 10 giorni dopo.

INCONTRO CON I GRILLINI CHE HANNO CHIESTO PIÙ VISIBILITÀ AL GOVERNATORE: PRONTO A DISCUTERE SUL PROGRAMMA

Emiliano prende tempo con i M5S «Non ci sarà il rimpasto in giunta»

Il presidente: resto fino a fine legislatura, no terzo mandato

«Niente rimpasto: la giunta regionale resta così com'è e l'intesa tra Michele Emiliano e il gruppo del M5S si rinnova ma non si evolve, almeno per adesso. Ieri il governatore ha incontrato i pentastellati prima e la maggioranza dopo. Sul tavolo l'analisi del voto, con un centrosinistra uscito decisamente ammaccato dalla tornata di domenica 25 settembre e il M5S che, seppure in calo rispetto al risultato di quattro anni fa, al momento è il primo partito in Puglia in termini assoluti, non sufficienti per arginare l'onda di centrodestra ma abbastanza per fare l'andatura dell'opposizione. O, almeno, provarci.

Emiliano, che nell'alleanza con i pentastellati ha sempre creduto, per ora non toccherà l'esecutivo: la mancata elezione di Raffaele Piemontese - vicepresidente con delega al Bilancio - che era candidato nel Pd, non ha liberato una provvidenziale casella e,

dunque, le cose possono rimanere come sono.

Per il momento, ha chiarito Emiliano, si lavorerà solo sui punti in comune del programma, che conta alcuni provvedimenti mirati, come il reddito energetico, una misura sociale che permette alle famiglie in difficoltà di ottenere un piccolo impianto fotovoltaico dalla Regione. Al momento si contano 900 richieste, ma il budget a disposizione è quello che è. D'altra parte, più volte, anche per far fronte alle accuse di Antonella Laricchia, unica voce dissidente del gruppo pentastellato in via Gentile, era stato ribadito che l'alleanza, stipulata due anni fa, era solo su alcuni obiettivi del programma. L'intesa, perciò, continua, così come il lavoro comune. Perché è preziosa, deve reggere e fare scuola per altre regioni. In primis il Lazio dove il dimissionario presidente Nicola Zingaretti (appena eletto parlamentare) dovrà lasciare a

giorni.

Emiliano ha invece chiarito che lui ha in programma di portare a termine la legislatura in Regione, e che non intende puntare al terzo mandato. Un concetto che il presidente ha esposto tanto ai pentastellati, quanto al resto della maggioranza, anche con l'obiettivo di tranquillizzare chi tra i suoi sostenitori - teme che i prossimi due anni saranno un periodo di campagna elettorale permanente. Ma la visione strategica resta, e in questo senso il «campo largo» potrebbe tornare a dominare la scena politica italiana. Cosa che, a conti fatti, non dispiacerebbe né al leader M5S Giuseppe Conte (tra le altre cose, di origine pugliese e candidato proprio in Puglia) né all'ex ministro e responsabile degli Enti locali Pd Francesco Boccia, altro pugliese, rieletto in Puglia. Una sfida non da poco, quella quale l'esperienza pugliese potrebbe fare scuola.

[Ale. Col.]

Bari Ospedale Covid il Policlinico mette in vendita quello che resta

Tutti gli arredi inutilizzati, i moduli prefabbricati, gli impianti e il materiale non sanitario dell'ospedale Covid nella Fiera del Levante di Bari sono in vendita al miglior offerente. Dopo la disattivazione della struttura, il Policlinico di Bari (che ha recuperato le attrezzature sanitarie, per riutilizzarle nei reparti) ha avviato una indagine di mercato per capire se qualcuno vuole acquistare i materiali ancora contenuti nei padiglioni. La procedura - dicono dal Policlinico - è la stessa utilizzata per la vendita delle strutture dismesse dopo l'Expo 2015 di Milano. La realizzazione dell'ospedale in Fiera del Levante è costata circa 25 milioni di euro ed è al centro di una inchiesta della Procura di Bari sugli appalti della Protezione civile.

SANTITÀ UN AVVISO PUBBLICO LANCIATO LO STESSO GIORNO DELLA LAUREA DEL GIOVANE PROFESSIONISTA 25ENNE DI BARLETTA

Asl Bat e l'emergenza medici assunti figlio e fidanzata del direttore sanitario Scelzi

«Non si trova personale, non ho danneggiato nessuno»

© BARI. Un padre che prende carta e penna per scrivere una lettera al figlio è ormai qualcosa di desueto. Ma cosa accade se il padre è il direttore sanitario di una Asl, e il figlio è un medico neoassunto attraverso un avviso pubblico «estivo»? In Puglia, dove si fa solo finta di controllare ciò che avviene nelle Asl, è considerato assolutamente normale. C'è una disposizione di servizio con cui il direttore sanitario della Asl Bat, Alessandro Scelzi, scrive al dottor Luca Scelzi, per informarlo che dal 1° agosto dovrà prendere servizio al Pronto soccorso dell'ospedale di Barletta, uno dei tanti reparti a corto di medici. Talmente a corto che insieme a Luca è stata assunta anche la fidanzata, pure lei neoassunta. Tutto perfettamente legittimo.

Nello scorso marzo il direttore generale Tiziana Dimatteo ha lanciato un avviso pubblico per cercare 10 professionisti disponibili a coprire, fino al 31 dicembre, i posti vacanti nell'organico del Pronto soccorso della Bat. La procedura si è conclusa a maggio, con 14 domande di cui 4 escluse per mancanza di iscrizione all'Ordine dei medici: è stato materialmente assunto un solo professionista, che dicono dalla Asl - ha poi dato le dimissioni a metà giugno. Altro tentativo il 26 aprile, che ha portato solo un altro medico. E così il 28 giugno, occhio alla data, il dg Dimatteo ha pubblicato un altro avviso di pronta disponibilità online per cercare ulteriori medici destinati ai reparti di emergenza di Andria, Bisceglie e Barletta.

Il 28 giugno all'Università

del Molise si è brillantemente laureato in Medicina con 110 e lode il dottor Luca Scelzi, 25 anni, residente a sei minuti di strada dall'ospedale di Barletta. Il 7 luglio il dottor Scelzi ha ottenuto l'iscrizione all'Ordine provinciale dei medici che lo abilita alla professione. Il 15 luglio (venerdì) il dottor Scelzi ha presentato domanda rispetto all'avviso di pronta disponibilità. E lo stesso 15 luglio, quando la domanda non era nemmeno stata acquisita al protocollo aziendale (e dunque presumibilmente è stata portata a mano), il neo-medico si è presentato negli uffici della Asl per firmare il contratto di assunzione.

Insieme al contratto c'è un modulo in cui il medico ha dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, «anche potenziali». E c'è pure la lettera con cui il direttore sanitario, cioè suo padre, evidentemente dopo valutazione delle situazioni esistenti nei tre Pronto soccorso della Asl, ha deciso di destinarlo a quello di Barletta. Cioè a quello più vicino a casa sua. Una lettera, quella contenente l'ordine di servizio, che il dottor Sandro Scelzi ha inviato al dottor Luca Scelzi attraverso una Pec intestata a una terza persona: la sua fidanzata.

Anche lei, M., residente a Barletta, ha conseguito una brillante laurea il 22 giugno all'Università di Bari con 110 e lode, si è iscritta all'Ordine il 7 luglio e il 18 luglio ha fatto domanda per un contratto a tempo indeterminato alla Asl Bat. È stata chiamata per firmare il 21 luglio, e dal 1° agosto il direttore sanitario l'ha destinata al Pronto soc-



DA FOGGIA ALLA BAT Il medico Alessandro Scelzi è stato nominato direttore sanitario a febbraio 2022

corso della sua città, dove lavorerà fino a fine anno.

Tutti gli ospedali hanno un problema di organici, ed è per questo che durante l'emergenza covid (a marzo 2020, con un decreto di Conte) la legge ha consentito di assumere a tempo determinato anche gli specializzandi (o persino i medici generici). A dicembre 2021 è stato consentito di prorogare quei contratti fino a fine 2022, salvo ulteriori e probabili proroghe. È in questo quadro che si innestano gli avvisi di pronta disponibilità delle Asl, che dunque sono assolutamente legittimi: qualunque neolaureato può insomma partecipare, con buona speranza di essere anche assunto. Nel caso specifico della Asl Bat resta però un dubbio, se non di legittimità, quantomeno di opportunità vista la coincidenza delle date. La «Gazzetta» ne ha

chiesto conto al direttore generale Tiziana Dimatteo, ma ha risposto direttamente Scelzi, ex cognato del capogruppo pd alla Regione, Filippo Caracciolo, che è stato nominato direttore sanitario nello scorso febbraio: «Tutti i medici che hanno risposto agli avvisi della Asl Bt sono stati assunti - ha detto il direttore sanitario in una nota - e nonostante questo siamo in continua carenza di personale anche per rinunce o dimissioni anticipate. Con le assunzioni in questione non è stato favorito nessuno e non è stato penalizzato nessuno. La carenza di personale è tale che gli avvisi sono ripetuti e non basta comunque. Al concorso a tempo indeterminato per 10 posti abbiamo assunto 3 dipendenti di cui al momento solo 1 ha preso servizio».

[m.sc.]

IL CASO

Regione costretta a gestire il Kursaal dopo l'appalto milionario di Lerario

Il teatro barese comprato nel 2012 verrà tenuto aperto con i fondi pubblici: finora spesi già 9 milioni

◉ **BARI.** Dieci anni dopo l'acquisto e ad un anno dalla fine dei lavori di restauro ora finiti nel mirino della Procura di Bari, la Regione ha deciso di tenersi stretto il teatro Kursaal Santalucia di Bari. Diventerà una sorta di auditorium dell'ente, destinato a ospitare le manifestazioni di maggior prestigio e qualche occasionale rassegna di alto livello.

Dopo aver aperto una fabbrica pubblica di mascherine il presidente Emiliano è dunque costretto a trasformarsi anche in gestore teatrale, nonostante i costi fissi esorbitanti che questo comporterà: l'esercizio del Kursaal, che fino al 30 settembre è stato in carico all'impresa appaltatrice, è infatti di circa un milione di euro l'anno tra vigilanza, manutenzione e impianti tecnologici. Soli che la Regione dovrà adesso reperire nelle pieghe del proprio bilancio, demandando al Teatro Pubblico Pugliese l'affidamento dei vari servizi.

Nel 2012 il teatro venne venduto all'asta dal Tribunale di Bari. Ad aggiudicarselo fu un ingegnere barese, Stefano Zorzi, intenzionato a farne la sede di una fondazione che avrebbe ospitato la sua collezione di opere d'arte. Ma la Regione esercitò il diritto di prelazione previsto per legge sugli

immobili di interesse storico-culturale, prendendosi così il contenitore che - dopo molti anni - è stato ristrutturato dalla Protezione civile all'epoca guidata dal dirigente Mario Lerario per una spesa di 6,9 milioni. L'idea all'epoca era che il Kursaal diventasse la quarta perla del cosiddetto Miglio dei

IL REBUS DELLA DESTINAZIONE

Dieci anni fa era stata ipotizzata la «Casa della musica». Ora ci sarà un comitato per decidere la programmazione

teatri, un percorso virtuale di cui fanno parte il Petruzzelli, il Piccini e il Margherita (che sono a pochi passi): l'ultimo arrivato era destinato a diventare «Casa della musica» attraverso il progetto Puglia sound. Ma non è detto che andrà così.

Negli ultimi anni la Regione ha detto «no» al Comune e anche alla Fondazione Petruzzelli, interessate ad acquisire l'immobile: la seconda avrebbe voluto trasformarlo in sala prove e sede di

alcune rassegne parallele come i «family concert», e dovrà accontentarsi di utilizzarlo per un certo numero di giornate. Ma l'impegno alla valorizzazione preso quando ha esercitato il diritto di prelazione, e soprattutto la quantità di denaro pubblico speso finora nell'operazione, costringono la Regione a tenere aperto il teatro a ogni costo. Per il progetto del Kursaal l'allora dirigente Lerario non ha badato a spese, e molte opere sono state affidate con le procedure di urgenza. Dopo l'arresto del dirigente gli uffici regionali hanno cancellato l'allestimento del bar e del ristorante e hanno annullato l'acquisto di alcuni arredi a partire dalle attrezzature per il roof garden.

Il provvedimento approvato ieri dalla giunta è predisposto dal capo del dipartimento Cultura, Aldo Patruno, prevede che dovrà essere l'economato regionale a «presidiare la manutenzione edilizia e impiantistica del compendio, che potranno essere esternalizzati» sempre a spese del bilancio pubblico. Un apposito comitato si occuperà di «sovrintendere alla programmazione» del Kursaal, che a questo punto potrebbe anche essere in concorrenza con quella degli altri teatri cittadini. Ma sempre con i soldi pubblici. *insc*

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi**Concorsi**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 30 settembre 2022, n. 961
D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 20 area professionale “Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)” - profilo professionale “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Turismo”, n. 3 posti - Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori. 4

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Leggi e regolamenti regionali

REGOLAMENTO REGIONALE 28 settembre 2022 n. 10

“Modifica e integrazione del Regolamento regionale 20 agosto 2020, n. 15 recante: Attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche”4

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1203

Accordo AIFA - Regione Puglia. Iscrizione fondi a destinazione vincolata del Ministero della Salute - Agenzia Italiana del Farmaco in materia di farmacovigilanza. Variazione al bilancio di previsione E.F.2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii..... 62523

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1204

DM 6/12/2017 - “Riqualificazione e ammodernamento tecnologico dei servizi di radioterapia oncologica di ultima generazione nelle regioni del Mezzogiorno.” Del. CIPE n. 32/2018. DGR 2412/2018. Variazione al bilancio di previsione pluriennale 2022/2024, e.f. 2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022. 62531

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1206

P.O.R./POC Puglia FESR FSE 14-20-Azione 3.8-Variazione al bilancio di previsione 22-24-Approvazione Linee d'indirizzo per la costituzione del Fondo Equity Puglia14-20, individuazione Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto Gestore ed approvazione schema Accordo di finanziamento. Variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 22-24..... 62538

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1207

FSC 2014-2020. Patto per la Puglia - DGR n. 545/2017. Interventi infrastrutturali nell'ambito del progetto strategico Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata. Inquadramento rispetto disciplina Aiuti di Stato e indirizzi operativi concessione contributi. Variazione Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi art. 51 c.2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.... 62622

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1208

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. e relativo regolamento regionale di attuazione n. 1/2008. ASP “ISPE - Istituto per i servizi alla persona per L’Europa” con sede in Lecce. Nomina del Presidente del Collegio dei Revisori..... 62645

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1209

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. e relativo regolamento regionale di attuazione n. 1/2008 dell’Azienda di Servizi alla Persona ASP “ISPE - Istituto per i servizi alla persona per L’Europa” con sede in Lecce. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione. 62648

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 agosto 2022, n. 1215

R.D. n. 1775/1933, art. 35. Modalità di calcolo e determinazione del canone annuo per le utenze

di acqua pubblica di grandi derivazione relative agli impianti idroelettrici di accumulo mediante pompaggio. 62652

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 agosto 2022, n. 1216

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter comma 1 lett. b), 22 quinquies, 22 nonies comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di terreno edificato in Agro di Brindisi (BR) Loc. Uggio, podere n. 170, Fg. 16 p.lle 1, 207, 220, 425, 473, 505, 506, 552, 717, 715 sub 1 e 716 sub 1, in favore del sig. OMISSIS. 62658

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 agosto 2022, n. 1217

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. c) - Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Mottola (TA), località "Stingeta", Fg. 105, P. lla 466, sub. 1, 2 e 3 e p. lla 28 in favore di OMISSIS. 62662

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 agosto 2022, n. 1218

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Lecce (LE) Loc. Torre Rinalda, Fg. 21 p.la 320 in favore della sig.ra Omissis. 62668

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 agosto 2022, n. 1219

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Lecce (LE) Loc. Torre Rinalda, Fg. 21 p.la 409 in favore della sig.ra Omissis. 62672

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 agosto 2022, n. 1220

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Torre Lapillo, Fg. 14 p.la 1128, in favore del sig. Omissis. 62676

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 agosto 2022, n. 1221

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.la 3054, in favore della sig.ra Omissis. 62680

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 agosto 2022, n. 1222

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Lecce (LE) Loc. Torre Rinalda, Fg. 20 p.la 1825, in favore della sig.ra Omissis. 62684

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 agosto 2022, n. 1223

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Torre Castiglione, Fg. 12 p.la 1815, in favore dei sig.ri Omissis. 62688

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 agosto 2022, n. 1225

Fondo di solidarietà Nazionale. Criteri di ripartizione delle risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per danni causati da Xylella fastidiosa annualità 2018 e 2019. 62692

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 agosto 2022, n. 1227

Attuazione D.g.r. n. 1142 del 4 agosto 2022 - Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 62698

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 agosto 2022, n. 1230

POR-FSE Puglia 2014-2020. Asse VIII Azione 8.6 - Misura Buoni per servizi educativi zerotre anni. - DGR n. 995 del 12/07/2022: Criteri per la gestione dei Buoni per servizi educat. da zero a tre anni (a.s. 2022-2023) - Modif. tecniche ed avvio della concertaz. territor. per la definiz. dei fabbisogni standard per i servizi educat. da zero a tre anni (artt. 53, 90, 101, del Reg. Reg.le n. 4/2007). 62707

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 settembre 2022, n. 1233

Approvazione Schema Convenzione ex art.15 Legge 241/1990 tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio per la programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture per il turismo della Puglia. 62715

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 settembre 2022, n. 1234

PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITA - AL - MN. Progetto "Integrated Water Management System in crossborder area - CROSS WATER". Autorizzazione preventiva missioni all'estero 62729

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 settembre 2022, n. 1235

Art. 73 della Legge Regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 - attuazione Legge Regionale n. 32 del 6 agosto 2021 - Del. G.R. n. 831 del 6 giugno 2022 - Approvazione schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 con l'Università di Foggia per la realizzazione di azioni di diffusione della cultura digitale e di superamento del digital divide..... 62736

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 settembre 2022, n. 1236

Pure Life Experiences. Autorizzazione partecipazione all'evento internazionale di promozione turistica che si terrà a Marrakech in Marocco dall' 11 al 14 settembre 2022. 62747

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 settembre 2022, n. 1237

T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. c) e art. 22 sexies - Lotto n. 3 - Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Melendugno, località "Ruggiano - Pagliarone", Fg. 103 p.lle 40, 43, 345 in favore di OMISSIS..... 62749

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 settembre 2022, n. 1238

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, n.r.g. 449/2022 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 62754

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 settembre 2022, n. 1239

Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 734 D.Lgs. 118/2011 derivante dalle sentenze degli uffici del giudice di pace di Lucera n.415/2020, di Bari n.1301/2022 e di Taranto n.1618/2022. 62761

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 settembre 2022, n. 1240

"Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale" (FUNT conto capitale), istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Linee di indirizzo finalizzate all'individuazione delle proposte progettuali da candidare al finanziamento. Delega al Direttore di Dipartimento. 62767

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 settembre 2022, n. 1241
Adisu Puglia (art. 14 L. R. 18/2007 e art. 18 Regolamento di organizzazione e funzionamento Adisu - DGR n.317/2010) - Seguito DGR n. 1200 del 09/08/2022. 62771
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 settembre 2022, n. 1242
L.r. 11 febbraio 2002, n. 1, come modificata dalla L.r. 3 dicembre 2010 n. 18. Nomina Collegio sindacale dell’Agenzia regionale del turismo denominata “Pugliapromozione”..... 62774
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 settembre 2022, n. 1253
Proroga dell’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Regione Puglia. 62778
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2022, n. 1257
PON Inclusione 2014-2020 - Progetto “P.I.U. SUPREME”. Autorizzazione alle modifiche di progetto, rimodulazione budget e proroga non onerosa del termine finale di conclusione delle attività progettuali al 31.10.2023. Presa d’atto...... 62782
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2022, n. 1278
Adempimenti connessi alle DGR n. 1379/2019, n. 1380/2019 e n. 1935/2017 - “Concessione di contributi finalizzati al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni Comunali e soggetti Privati”..... 62789
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2022, n. 1284
DM 23 dicembre 2021 - Riparto Fondo per l’Alzheimer e le demenze 2021/2023 - Approvazione del Piano triennale di attività demenze della Regione Puglia. 62794
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2022, n. 1285
DGR 2029/2021. Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Tirana nell’ambito dell’iniziativa “Tirana Capitale Europea dei giovani 2022”. Autorizzazione missione all’estero - Tirana, 27-28 settembre 2022 per la partecipazione al “Tirana Connectivity Forum 2022”..... 62828